ULTIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno IV - Num. 70
via R... - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

VENERDI' SERA
25 Marzo 1950
L. 15 (...in alta posta)

INSERZIONI: S.P.I., v. S. Teresa 7, t. 42-039, 30-990, 53-961. - Prezzi per mm. s. alt. in una col.: Annunci commerc. L. 100 (festivi 150). Annunci finanz. e legali L. 150. Necrologie L. 90 (diritto fisso per adesione L. 900). Echi cronaca e sport L. 200 (lunedì 300) la linea. Pubblic. economiche: vedere rubrica. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1200): Italia anno L. 3750, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. - Estero: anno L. 5600, semestre L. 2850, trimestre L. 1450. — Copie arretrate: doppio prezzo.

La calma è tornata nei vari centri delle Puglie

Forze militari e di polizia assicurano il mantenimento dell'ordine - La situazione agitatoria nel Paese seguita con estrema attenzione dal Governo - Anche i ferrovieri e i postelegrafonici sciopereranno con gli statali - Taviani e gli altri membri della direzione si presenterebbero dimissionari al prossimo Consiglio della D.C.

Roma, venerdì sera.

Fino dopo le 11 l'on. De Gasperi è stato ricevuto in udienza dal Presidente Einaudi a cui, a nome personale e del Governo, ha porto i voti augurali per il suo settantaseiesimo compleanno.

De Gasperi nell'udienza ha pure tracciato al Presidente della Repubblica la situazione interna.

Le notizie giunte stamane al ministero dell'interno confermano che la situazione in Puglia si avvia alla completa normalizzazione. Le forze di polizia e quelle dell'esercito presidiano ancora la città di San Severo dove si sono svolti i fatti più gravi. Anche la zona di Cerignola e la stessa città di Foggia, dove le forze del Pordine sono state ostacolate mentre si accingevano a raggiungere i reparti di polizia assediati a San Severo, hanno stamane un aspetto normale.

In Calabria si sono avuti strascichi della giornata di sciopero con atti di intolleranza verificatisi particolarmente a Crotone, dove la polizia ha dovuto intervenire arrestando alcuni esponenti sindacali socialcomunisti. A seguito di questi fatti si sono svolte agitazioni per il rilascio dei fermati. Altri scontri si sono avuti a Nicastro, nel Cremonese, in Emilia e in Toscana. A Colleferro continua l'occupazione degli stabilimenti Bomprini Parodi Delfino e finora la polizia si è astenuta dall'intervenire.

I giornali di sinistra minimizzano la portata di questi episodi e a proposito di San Severo parlano di una «dura lotta nelle vie della città» mentre la popolazione avrebbe reagito «all'aggressione dei fascisti appoggiati dalla polizia». Di contro, alcuni giornali romani rilevano stamane che siamo appena all'inizio di quella che viene definita «la offensiva di primavera» che sarebbe sincronizzata con altrettante azioni agitatorie che si dovrebbero svolgere in Francia.

Il Governo segue attentamente la situazione e interviene con grande energia, come ha mostrato ieri

Lo stesso presidente del Consiglio, che a dire delle sinistre avrebbe concesso a Scelba poteri sempre più vasti, parlando ieri alla riunione dei gruppi parlamentari ha affermato che il Governo non teme di attuare la maniera forte qualora fosse messo alla prova.

«Io vi assicuro — ha detto De Gasperi — che il Governo agirà con energia sia nell'attuazione delle riforme, sia nella tutela dell'ordine pubblico perchè la legge sia rispettata a qualunque costo e perchè le forze dello Stato prevalgano sempre su quelle del disordine».

Il fatto che la riunione del Consiglio nazionale della democrazia cristiana, che doveva aver luogo domani per l'esame della situazione politica, sia stata rinviata al 16 aprile, viene messo in relazione al travaglio in cui si trova il Paese; difficile, infatti, sarebbe agli uomini politici della maggioranza fare un punto sulla situazione mentre sono in corso azioni che possono provocare un mutamento nella linea di condotta governativa.

Il Governo segue anche molto da vicino i propositi secondo cui si vorrebbe impedire lo sbarco di armi americane che dovrebbe iniziare da domani nel porto di Livorno.

La democrazia cristiana si rende conto che, in questo momento come non mai, è necessaria una maggiore coesione delle forze del partito. E a questo proposito si assicura che Taviani e la direzione del partito si presenteranno dimissionari al Consiglio nazionale.

In tal modo si giudica che le esigenze delle varie correnti sarebbero contemperate nella elezione di una nuova direzione dove verrebbero adeguatamente rappresentate anche le tendenze di minoranza.

Lo sciopero proclamato dagli statali per martedì 28 anche se è squisitamente sindacale, è infatti vi hanno aderito pure le libere organizzazioni, si inquadrerebbe secondo alcuni nel piano di agitazioni di cui sopra si è detto. All'astensione dal lavoro per sei ore, dalle 8 alle 14 parteciperanno anche i ferrovieri e i postelegrafonici.

Il ministro degli esteri turco giunto ieri a Roma, poco dopo le 11 è stato ricevuto da Sforza con il quale si è intrattenuto in lungo colloquio e alle 12,15 si è recato al Viminale intrattenendosi con il Presidente De Gasperi. Si tratta di visite di cortesia che proseguiranno in serata.

Alle 18,30 a Palazzo Chigi ha luogo la firma del trattato italo-turco.

Fatti del giorno

Pericolo grave

ROMA, venerdì sera.

A San Severo, nel cuore della Puglia, un reparto addestrato dell'Esercito, in perfetto assetto di guerra, ha dovuto aprirsi il varco tra la folla per mettere in salvo il reparto di polizia che era assediato al centro del paese. Altre azioni di violenza vengono segnalate a Crotone, a Cutrofiano, nel Cremonese, a Colleferro gli scontri hanno assunto con la forza gli stabilimenti. Ogni giorno, ogni ora si può dire, le notizie di disordini e di agitazioni si aggiungono a quelle già gravi dei giorni precedenti, dashè dire che l'ora è grave per il Paese può sembrare un luogo comune, e non è.

L'arma dello sciopero è nera quando la causa che la determina è una giusta causa. I lavoratori quando debbono far valere un loro diritto, violino ognuno tutte le porte, non hanno altra via che questa della agitazione e dello sciopero. Ma la sollevazione contro le ingiustizie del parlamentarismo, può precipitare il Paese nel caos della lotta fratricida. Un caos dal quale sarebbe difficile rialzarsi.

Il gran segreto

Discutono durante pel la gran segreto gli ambasciatori americani riuniti da più giorni a Palazzo Margherita? Nel senso che le loro sedute non siano ufficiali, pubbliche e che su di esse non vengano diramati, come è naturale, comunicati ufficiali, si può rispondere che si riuniscono in gran segreto. Ma è chiaro che i loro obiettivi sono quelli di individuare le direttive di marcia dell'Unione Sovietica nella politica interna dei vari Paesi europei, e fornire ad Acheson un quadro completo della situazione dell'Europa vista nell'insieme e non già da ogni singola capitale.

Il Dipartimento di Stato trarrà poi le conseguenze. E cioè se davvero può dirsi che ci sia un allentamento nella guerra fredda che si combatte sul fronte europeo. Noi non abbiamo le informazioni di Kirk e di Achilan, ma non scorgiamo, almeno per ora, sintomi di tale allentamento.

La sorte dell'Eritrea

L'Eritrea è ancora a mezza fra Roma e Londra. Comunque l'Italia ha mostrato di aver fiducia nel lavoro della Commissione e l'inghilterra fa pressioni d'ogni genere perchè si arrivi alla spartizione o alla annessione dell'Eritrea all'Etiopia. Si apprende oggi che la commissione d'inchiesta ha interrogato uno dei più ardenti fautori dell'unione fra Asmara e Addis Abeba, sul modo come si potrebbe praticamente attuare l'annessione. «Ad esso si penseranno il buon Dio e l'imperatore», è stato risposto. L'imperatore è Hailè Selassiè.

pellecchia

Il mistero dei "dischi volanti,,

Il disegno di questo «disco volante» del diametro di 55 metri è stato fatto sulla scorta delle indicazioni fornite alla stampa americana dal tecnico Mar Laughin il quale dichiarò di aver osservato a lungo le evoluzioni dei dischi, nel cielo del Nuovo Messico. La struttura interna (immaginando che i misteriosi aeronauti abbiano una scienza e una tecnica simili alle nostre e governate dalle stesse leggi del nostro globo) dovrebbe comprendere i seguenti complessi: 1. impianto condizionatore d'aria; 2. quadro comando con altimetri, barometri, radio; 3. impianto televisivo; 4. impianto radar; 5. impianto per l'idrogeno; 6. condensatore; 7. compressore; 8. aria compressa; 9. masse equilibratrici; 10. 11. 12. motori ad energia atomica; 13. complesso giroscopico; 14. bombole d'essenza; 15. congegni a cuscinetti a sfera.

Quattro scienziati parlano a Stampa Sera del singolare fenomeno

In 3.a pagina le interviste con il prof. Armellini, direttore dell'Osservatorio Astronomico di Monte Mario; il prof. Amaldi, direttore dell'Istituto fisico dell'Università di Roma; il prof. Caloi, dell'Istituto di geofisica, e un esperto del Ministero dell'Aeronautica

La rioccupazione di San Severo

Come 500 fra agenti, carabinieri e soldati hanno domato la rivolta

DAL NOSTRO INVIATO

San Severo, [illegible] sera.

La repubblica rossa di San Severo ha avuto breve vita. Instaurata poco dopo le 10 di ieri mattina, nelle prime ore del pomeriggio la roccaforte ha incominciato a vacillare e alle 18 la polizia era completamente padrona della situazione. La lotta è stata aspra. Cinquecento uomini tra agenti di polizia, carabinieri e soldati del 14.o reggimento artiglieria, residenti sul luogo o giunti da Foggia, hanno partecipato all'operazione. Ma il più grande successo delle forze dell'ordine consiste nell'avere agito con calma e fermezza, senza perdere la testa; giacchè le migliaia di colpi sparati dalle cinque autoblinde e dallo truppe che si aprivano la strada attraverso le barricate, proteggendo i soldati che rimanevano a piè grossi ostacoli, non sono stati diretti sui dimostranti appostati sui tetti, agli angoli della angusta strada, sui balconi, ma si perdevano, nella quasi totalità, in aria, senza mietere vittime.

La moglie di un senatore

Il bilancio della giornata si è chiuso con una quarantina di feriti, di cui la metà appartenenti alle forze dell'ordine (il più grave è l'agente Angelo Ruggeri della Celere); il resto sono civili. E' ancora presto per accertare la gravità delle ferite. Si dice che qualcuno sia grave; ma soltanto in giornata saremo noi i referti medici.

San Severo appare ora veramente come una città conquistata. La via di accesso alla cittadina sono guardate dalle forze di polizia e altri reparti sono dislocati nelle piazze e negli incroci. La Camera del lavoro e la sede del partito comunista sono occupate.

Gli arrestati sono una settantina. Parte di essi, dopo un interrogatorio sommario, sono stati trasferiti alle carceri di Lucera.

Tra gli arrestati si trova anche la moglie del senatore comunista Aliegato, che è giunto stamattina sul posto accompagnato da altri parlamentari di sinistra; si trovano anche la consigliera municipale Villani, il capo dei giovani comunisti Berardi, un certo Ferrara, noto attivista, il segretario responsabile della Camera del Lavoro, Carmine Cannaiongo, con la moglie e l'avv. Erminio Colanori, di San Severo, che mercoledì sera, allo scadere della giornata di sciopero generale, aveva arringato la folla incitandola. Si ha la netta impressione che il movimento di ieri sia stato preordinato anche nei particolari, altrimenti non si spiegherebbe la decisione resa nota a tarda ora di mercoledì, dei dirigenti di sinistra del luogo, di prolungare lo sciopero generale per protestare contro i fatti di Parma; nè si spiegherebbe l'attacco simultaneo contro gli agenti e funzionari di polizia, avvenuto verso le 10 di ieri mattina.

Battaglia nella strada

Gli agenti sono stati sorpresi al mercato, in una macelleria, per le strade. Sono stati colpiti e disarmati. La farmacia D'Ascoli è stata ben presto piena di poliziotti colpiti e anche disarmati; altri si trascinavano feriti o contusi in cerca di un ricovero.

In piazza San Francesco il capitano di pubblica sicurezza Mollo, ignaro di quello che già accadeva in altre parti della cittadina, è stato attaccato da un gruppo di donne; il commissario Ricciardi, entrato in un bar per bere un caffè, veniva assalito da un gruppo di giovani. Il commissario ha tratto la pistola e ha tenuto a bada i giovani. Quindi ha raggiunto il comando ed ha predisposto la prima difesa.

Ma ormai la rivolta era in atto. La sede del M.S.I. veniva devastata, l'armeria Sansone veniva presa d'assalto e svaligiata di armi e munizioni. E così migliaia di persone, tra cui donne urlanti, munite dei fucili sottratti agli agenti e delle armi rapinate e di quelle saccheggiate fratte fuori per la occasione, si sono rese padrone della città, innalzando barricate in più settori, dimostrando una perfetta tecnica rivoluzionaria.

Grossi tronchi d'albero, carri e autocarri, bidoni pieni di catrame, travi, tutto è stato impiegato per sbarrare il passo ai rinforzi che frattanto giungevano da Foggia.

Successivamente le comunicazioni telefoniche venivano tagliate dai dimostranti e solo nel pomeriggio potevano essere ripristinate da operai volenterosi che lavoravano nel vivo della mischia.

I primi rinforzi non hanno potuto penetrare nell'abitato. Sono state necessarie le autoblindo. Attraverso i varchi da queste aperti hanno fatto irruzione agenti e soldati.

La rioccupazione di San Severo è stata una vera operazione di guerra. Gli agenti e i soldati proseguivano a sbalzi, mentre echeggiavano spari, mentre talvolta venivano lanciate bombe a mano, e la grandinata di sassi, mattoni, tegole e pezzi di ferro era continua.

Il marito della polizia

Questa operazione è stata personalmente condotta dal questore di Foggia, Alfredo Mendola. Il più grande successo della polizia, ripetiamo, è quello di essere riuscita ad evitare perdite di vita umane.

Ieri, a San Severo, ha vinto una forza controllata che si rendeva conto delle proprie possibilità.

Stamane la situazione è tesa, ma nulla lascia prendere il sopravvento di episodi sanguinari. La polizia ha compiuto puntate anche ad Ascoli Satriano e a Candela.

L'intera provincia è sotto il controllo, compresa Cerignola, la patria del sindacalista Di Vittorio. Può essere significativo il fatto che proprio a Cerignola, negli ultimi tempi, i dirigenti comunisti sono stati costretti con elementi dell'Italia settentrionale.

La conferma del graduale ritorno alla normalità è data dal rientro a Foggia, avvenuto in nottata, del gruppo delle autoblindo.

Delio Mariotti

I 76 anni di Einaudi

Luigi Einaudi compie oggi 76 anni. L'augurio deferente e cordiale che gli viene rivolto da queste colonne si unisce a quello di tutto il popolo italiano. E l'augurio significa anche rispetto e fiducia, perchè all'alta sapienza di Luigi Einaudi, scienziato e maestro, si unisce un'acuta sensibilità politica, manifestantesi nella dignità con la quale egli occupa la suprema carica dello Stato, nell'attenzione con la quale segue tutte le attività del Paese e del Governo e nel senso di equilibrio che egli ispira nei suoi rapporti con le forze vive della Nazione.

Due terzi del Belgio fermi per lo sciopero

Nella capitale e a Liegi operai e studenti si scontrano con la polizia - Solo 30 tassì con la Croce Rossa circolano a Bruxelles

Bruxelles, venerdì sera.

Si può calcolare che circa due terzi del Belgio siano da stamane paralizzati dallo sciopero: tutta la Vallonia e la capitale. Oggi è la prima giornata di sciopero generale contro il ritorno del sovrano e l'inizio della seconda fase di agitazioni antileopoldiste. Negli ultimi dieci giorni si erano avute dimostrazioni parziali e locali; da stamane lo sciopero si è generalizzato.

Ma siamo ancora nella fase degli «avvertimenti»; il partito socialista ha dichiarato che passerà al terzo tempo, quello dello sciopero generale a tempo indeterminato, soltanto se Leopoldo ritornerà in patria e occuperà il trono. Quella ultima fase catrema potrebbe coincidere con grandi manifestazioni di massa, a carattere — entro certi limiti ben naturali nell'ordinamento Belgio — quasi insurrezionale.

Nelle province vallone (di lingua francese) e a Bruxelles sono oggi in sciopero non soltanto le industrie, ma anche tutti i mezzi di trasporto e le aziende commerciali. Però i lavoratori dei negozi e di molti uffici privati non partecipano alla dimostrazione. Invece il servizio municipale dei tassì è fermo, e solo 30 vetture con bandiere della Croce Rossa assolgono un servizio di emergenza per ammalati e feriti. I tassì privati e diverse vetture a cavalli, ricomparse per l'occasione, sono ricercatissimi.

A Liegi l'arresto delle attività è quasi generale. Poche vetture tranviarie continuano il servizio, ma i tranvieri si fermeranno per quattro ore nel pomeriggio per partecipare al grande corteo di massa antileopoldista. Analoghi cortei avranno luogo a Mons e Charleroi. Pure i ferrovieri sciopereranno per due ore per partecipare alle dimostrazioni.

Gli aderenti ai sindacati cattolici nella tarda mattinata hanno fatto uscire a Bruxelles alcune vetture tranviarie e verso mezzogiorno un funzionario della direzione ha dichiarato che in servizio vi sono 120 delle 720 vetture, ma troppo poche per il consueto traffico cittadino.

I primi incidenti si sono prodotti quando gli studenti universitari, che avevano abbandonato le aule «in segno di solidarietà con gli operai scioperanti», hanno ammucchiato ed incendiato fotografie di sacerdoti in una piazza del centro di Bruxelles.

I gendarmi hanno disperso gli studenti coi calci dei fucili ma i dimostranti si sono subito ammassati gridando: «Abbasso il clero!». La polizia provvederà però a disperderli nuovamente. Non si segnalano vittime.

Alcuni scioperanti hanno fermato una vettura tranviaria vicino alla sede della direzione socialista di Bruxelles; dopo aver staccato l'asta i dimostranti hanno assalito il conduttore ed il bigliettario. I gendarmi hanno però respinto i dimostranti anche in questo caso senza vittime.

Mentre gli operai tenevano un comizio nella sede del partito socialista, circa 400 universitari manifestavano davanti al palazzo contro re Leopoldo.

A Liegi, nuclei di scioperanti si sono scontrati coi gendarmi, ma non si ha notizia di feriti.

Tutti i servizi europei della Compagnia aerea nazionale «Sabena» sono sospesi, poichè alcuni tecnici dell'aeroporto di Bruxelles hanno partecipato allo sciopero. I servizi delle aerolinee straniere sono invece normali e sono assicurati ad esse tutte le misure di sicurezza.

Finora non è stato comunicato nulla sull'esito della riunione tenuta, ieri, dal Consiglio della Corona. Si sa però che i cristiano-sociali hanno deciso di non scendere a nessun compromesso sulla questione del re e di esigere che sia rispettata la volontà della maggioranza degli elettori. Essi vitengono di poter formare un Governo esclusivamente di cattolici.

Per l'iniziativa di un maresciallo

Dopo cinque anni liberato un innocente

Catanzaro, venerdì sera.

Nel caso del contadino Salvatore Abate, che ieri è risultato vittima di un errore giudiziario è stato rimesso in libertà, siamo riusciti ad avere i seguenti particolari.

Nel 1944, la [illegible] misteriose, veniva uccisa nei pressi di Belmonte Calabro, in provincia di Cosenza, il possidente Vincenzo Veltri, da Longobardi. A distanza di qualche tempo, esattamente in data 20 agosto 1945, veniva tratta in arresto, quale responsabile dell'omicidio, il contadino Salvatore Abate.

L'Abate protestò più volte e anche energicamente la sua innocenza, ma ciononostante, andato il processo alla Corte d'Assise di Cosenza, veniva condannato a 23 anni di reclusione e trasferito alla casa di pena di Procida.

Recentemente, il nuovo comandante maresciallo Medici, arrivato alla stazione dei carabinieri di Fiumefreddo Bruzio, sentendo parlare del delitto e dell'innocenza dell'Abate nel paese, riaprì l'incarto relativo al delitto, e, dal, dopo lunghe e pazienti indagini, è riuscito a stabilire che il Veltri non era stato ucciso dall'Abate, ma da un figlio a nome Fiore e dal genero Pasquale Osso, i quali, rei confessi, hanno anche dichiarato di avere agito per interesse.

Conseguentemente, mentre il povero Abate, dopo lunghi anni di carcere, riacquistava la sua libertà, il Veltri Fiore e l'Osso venivano arrestati.

Particolare degno di nota: gli stessi carabinieri che hanno fatto luce sull'omicidio di Belmonte Calabro hanno scoperto l'autore di un altro efferato delitto avvenuto nei pressi di Fiumefreddo Bruzio, e rimasto impunito per tredici anni.

Nel marzo del 1937, nelle adiacenze di un torrente, veniva rinvenuto il cadavere, orrendamente mutilato a colpi di accetta, di un contadino Achille Garritano.

Ai primi di gennaio di quest'anno, procedutosi all'arresto di un cugino dell'ucciso, tale Olmo Francesco, per un furto di galline, il ladruncolo confessava fra l'altro di avere ucciso tredici anni prima il congiunto e di avere agito non per gelosia, come si era inizialmente allora, ma per interesse.

Il sindaco di Milano passa ai romitiani

Milano, venerdì sera.

Le dimissioni del Sindaco di Milano, avv. Antonio Greppi, del partito saragatiano, ed il suo passaggio al P.S.U. di Romita, sono dati ormai per sicuri. Secondo voci non ancora confermate, queste decisioni di Greppi avrebbero come diretta conseguenza le sue dimissioni dalla carica di Sindaco.

Notte di assedio all'Università di Pisa

Pisa, venerdì sera.

L'università di Pisa è ancora in possesso degli studenti che ieri mattina riuscirono a occuparla con uno stratagemma dopo che il senato accademico aveva decretato l'entrata in vigore dell'aumento del contributo di contingenza.

Per tutta la notte agenti e carabinieri hanno presidiato i dintorni dell'ateneo dopo aver disperso più volte vari assembramenti. Il senato accademico ha proclamato la serrata dell'università fino al 15 aprile prossimo e gli studenti asserragliati, in risposta a tale decisione, hanno reso noto, attraverso un altoparlante, che la loro agitazione proseguirà fino all'accoglimento delle richieste da essi avanzate e che possono riassumersi così: nessun aumento dei contributi di contingenza. Al momento in cui telefoniamo gli edifici dell'università sono praticamente in stato di assedio da parte della polizia.

RIUNITI ALL'AJA GLI STRATEGHI DELL'OCCIDENTE

Un piano biennale per la sicurezza dell'Europa

L'AJA, venerdì sera.

Rappresentanti delle dodici nazioni del Patto Atlantico iniziano oggi una serie di conferenze, in cui verranno discussi tutti i problemi riguardanti la strategia alleata. Tre comitati parteciperanno alle riunioni:

1) il Comitato dei rifornimenti, che ha iniziato oggi le sue sedute;

2) il Comitato strategico presieduto dal capo di S. M. americano gen. Omar Bradley, che inizierà le conversazioni il 28 marzo (oggi Bradley giunge in Europa per via aerea);

3) il Comitato di difesa, supremo organo militare del Patto, composto dai ministri della Difesa delle dodici nazioni, che si riunirà il 29 aprile sotto la presidenza dell'americano Louis Johnson.

Tutte le riunioni saranno segrete. Solamente i delegati ed i loro consiglieri saranno ammessi nella sede delle conferenze; tutti verranno forniti di una complessa serie di lasciapassare. Alcuni vaiuoli solamente per alcuni servizi del palazzo deve si svolgere la seduta.

Si conosce tuttavia, nelle grandi linee, il programma dei lavori. In essi i dodici paesi si propongono di realizzare un miglior coordinamento fra i settori operativi dell'alleanza atlantica (fra l'altro sarà discussa la proposta italiana per una stretta integrazione fra il settore meridionale e quello centrale dell'Europa); di accelerare i tempi nella costruzione della sicurezza europea; di esaminare il «piano biennale di emergenza», studiato dagli americani per i prossimi due anni.

Infatti lo S. M. americano ritiene (e Bradley l'ha dichiarato alla Commissione senatoriale) che per due anni non esiste la possibilità, «tranne» di un attacco russo; il Cigarantunto della Difesa, pertanto, ritiene di poter garantire una «sicurezza provvisoria» all'Europa in attesa che sia realizzato il piano di riarmo quinquennale.

Il generale Eisenhower aprirà oggi con un suo discorso una serie di conferenze, promosse da un'associazione di New York, sulla pace internazionale. L'ex-comandante in capo già ha denunciato alla stampa di sostenervi fra l'altro che gli Stati Uniti hanno disarmato al di sotto del limite consigliato dalla sicurezza.

Riferendosi quindi alla Russia, sia pure senza nominarla, Eisenhower dichiara: «Quando una nazione mantiene un apparato militare superiore alle ragionevole sicurezza, una guerra di aggressione rimane una costante minaccia per le pacifiche nazioni del mondo».

Il generale rivolge quindi un monito contro la tendenza a dare poco peso «ai nostri amici delle nazioni occidentali, perchè sono deboli sia come armamenti che come numero», e aggiunge:

«Sarebbe una ripugnante assurdità rinunciare alla speranza di pace perchè esiste nel mondo una forza, che spesso sembra decisa ad incamerare quanti più territori e popoli è possibile. E' infinitamente preferibile scrivere una guerra di annientamento che affrontarsi ad una pace in cui, possiamo osservare certi, perturbino all'estinzione delle idee e degli ideali degli uomini liberi.

La mediazione di Trygve Lie

Mosca non è contraria alla convocazione del Consiglio di Sicurezza

Lake Success, venerdì sera.

Il Segretario Generale dell'Organizzazione Nazioni Unite, Trygve Lie, ha informato i sei membri non permanenti del Consiglio di Sicurezza «non è contrario» alla convocazione di una speciale conferenza del Consiglio per discutere la situazione delle divergenze fra l'Oriente e l'Occidente.

Le Borse oggi

A MILANO

L'apertura, alquanto incerta, è stata immediatamente seguita da realizzi diffusi, che hanno conferito al mercato un aspetto più riflessivo. Esaurite le vendite, il tono si è subito rinfrancato e la chiusura si è svolta in genere sui massimi della giornata, occasione fatta per gli Elettrici che non sono riusciti a mantenere tutti i vantaggi conseguiti.

Di particolare rilievo è il comegno brillante della Fiat, che al listino supera con facilità il massimo di 408 mantenuto durante tutta la riunione e chiude a 411. Una buona frazione guadagna pure la STET chiudendo a 3410.

Mentre i Finanziari [illegible] sulle posizioni con fondo sostenuto, i Tessili perdurano nella fase di ricupero, salvo Stampati, Lini e Unione manifatture. Lievemente più resistive le Cotoni. Qualche contrasto negli Elettrici, benchè la Edison appaia resistente. Calmo invece così l'Asio come la Pirelli.

Nei redditi fissi, ben tenuta la Rendita e la Ricostruzione 3 1/2.

Cambi ufficiali per l'esportazione: *New York telegrafico 624,35; Svizzo 146,80.*

Ecco i prezzi: Generali 6340, Fibre 2005, Viscosa 2678, Finsider 506, Montecatini 926, Aeraldo 112, Fiat 411, Nebiolo 223, Edison 1924, Sip 1036,50, Terni 244, Unes 397, Romana Zuccheri 665, Anic 887, Saffa 719, Italgas 24,82, Rumianca 51, Burgo 3200, Italcementi 3980, Pirelli, 899, Pirelli e C. 880.

Prezzi informativi: Sterlina oro 7575-7600, Marengo 6275-6350, Sterlina unitaria 1600-1610, Dollaro carta 606-607, Franco svizzero 155,25-155,50, Franco francese 178,50-180,50 Oro fino 873-877, Argento 14,35-14,55.

A TORINO

Il mercato si allinea in apertura su basi lievemente arretrate. La quota, sviluppandosi su un fondo irregolare e contrastato, si contrae riducendosi a scambi vigorosi di Fiat. Nelle battute terminali lo scompenso di Fiat hanno il sopravvento, trascinando il mercato all'espressione di una lieve sostenutezza. Al listino si conferma un ritmo di modesto miglioramento generale, che fa perno sul progresso della Fiat. Titoli di Stato invariati. Il dopo-Borsa ripete energicamente il tema terminale della riunione; in un secondo tempo l'attività si smorza, mentre il mercato si riporta sui prezzi di chiusura, in fase di equilibrio. La settimana si conclude con un allargamento del senso di distensione che ha improntato il mercato dopo la pesante liquidazione di lunedì.

Prezzi informativi delle valute: *sterlina oro 7630-7750; marengo 6250-6300; sterlina unitario 1580-1600; dollaro carta 604-608; franco svizzero 154,50-155,50; franco francese 178-180; oro fino 875-*

	25	24		25	24
Rem.Ott	73 —	73 —	Linoleum	596 —	596 —
Rem.3½	74 95	74 55	Rinascente	3380	3415
» I. c.	74 70	74 70	Risanamento	2120	2115
Rend.3½	76 30	76 25	Rotondi	542 —	536 —
» C. s.	76 45	76 45	Saffa	408 —	410 —
Rem.5%	98 70	98 70	Salumificio	657 —	665 —
» C. s.	98 60	98 60	Salumificio	223	224 50
Rend.5%	98 70	98 70	Salumificio	144 50	143 —
» C. s.	94 —	94 —	Sasea	1145	1160
Rin.3½	71 80	71 95	Sarca	508 —	506 —
» esapr	71 20	71 30	Sava	200 —	200 —
» I. c.	72 —	72 —	Sarnici	100 —	100 —
» ex-ap	71 30	71 40	Sciesopa	2678	2690
Rin.5%	96 20	96 25	Sertif	2615	2615
» I. c.	96 30	96 30	Sic	1520	1520
BTS0-1	100 10	100 12	Silvera	560 —	560 —
» 31-1	100 65	100 90	Snia	1977 —	1990 —
» 34 4%	98 60	98 57	Snia A.	52 50	52 —
Bfg. 50	100 20	100 20	Snia gen.	1696	1692
Fer.3½	72 —	71 —	Stabilim.	929 —	928 —
Ict 4½	97 —	97 —	Starch	580 —	580 —
Imm½	91 —	91 —	Unione	140 —	139 —
Int.4½	99 —	99 —	Uert. II	1640	1630
Tor.4½	97 —	97 —	Burgo	3180	3195
» 5½	97 —	97 —	Fond. R	34500	33800
» 3½	96 —	96 —	Terni P.	6495 —	6495 —
B.Pad	91 —	91 —	M. A. r.	6200	6200
» 4%	91 50	91 50	Mobil	82 —	87 50
» 5½	81 50	80 —	Condot.	4315	4315
Mont.	81 —	81 —	Ferr. R	864	860
» 7½	97 —	96 50	Gerolo	961	963 —
» 7½	97 —	96 50	Cardo	32 —	32 —
Pir.5%	88 —	88 —	Ferrar	173 —	174 —
» 6½	93 50	93 50	Gen.	275 —	259 —
Pir.3½	84 —	84 —	Imm.	150 —	153 —
» 6%	93 50	93 50	Imm.	345 —	343 —
Ott.7½	103 25	103 75	Ital.	510 —	510 —
Mont.3	95 30	95 20	Pirelli	846 —	848 —
Elet.7½	98 50	98 50	Supers	87 —	82 —
Ven.7½	94 20	94 40	Safir	722 50	719 —
Cem.7½	98 50	98 50		815 —	815 —
Sm.7½	97 80	97 75	Tirso	2800	2800
Wes.7	97 75	97 —	Zucche	10.140	10.160
Fond.	96 —	96 —	Zucch.	2206	2220
A. Gen	4350	4440	Fiat	410 —	410 —
» Ven	1650	1750	Lanz.	2540	2500
Assic.	2520	2600	Ambros	540 —	540 —
Acqued.	2365	2360	Ass. P.	2680	2650
Ter. M.	132 —	103 50	Fiorio	34 —	34 —
Italgas	24 —	24 —	Gas	4300	4300
Sip	1024	1036	Idroel.	4700	4700
Terni	250 50	250 —	Ilbam.	4675	4725
P.O.E.	616 —	614 —			

CRONACA CITTADINA

I primi colpi di demolizione inducono i profughi a sgombrare la "Tasso,,

Lievi incidenti provocati da qualche riluttante

Il Sindaco dott. Coggiola fa opera di persuasione.

I profughi della «Torquato Tasso» hanno stamane ascoltato la voce della ragione e, deposta ogni intenzione di resistenza, hanno cominciato ad abbandonare la scuola. Entro stasera l'edificio pericolante sarà sgombrato e subito si darà inizio ai lavori di demolizione. Il buon senso ha prevalso e il merito di ciò va soprattutto attribuito alla paziente opera di persuasione e di assistenza svolta dalle autorità. I Comandi militari, polizia e carabinieri, Prefettura e Municipio si sono adoperati per facilitare il trasferimento.

Superate le prime riluttanze di qualche persona troppo eccitata, lo sfollamento è proseguito per tutta la mattinata sotto il controllo della «Celere» e di un reparto di carabinieri, chiamati per misura precauzionale, ma che non hanno avuto occasione di intervenire. Mentre, aiutati da personale di fatica del Municipio, i profughi caricavano su autocarri della polizia e della Fiat le masserizie, gli autopullman della S.A.T.T.I. trasportavano a Rivoli donne e bambini. Alle ore 9 giungeva in piazza S. Giovanni il sindaco, dott. Coggiola, accompagnato dall'assessore signorina Pagella per rendersi conto della situazione.

Intanto a Rivoli sono continuati i lavori per adattare due padiglioni delle Casermette ad alloggio per i profughi. Rozzi dre di operai hanno installato gli impianti della luce e dell'acqua. Si sta provvedendo inoltre a rimettere in efficienza porte e finestre. Le Casermette si trovano a neppure due chilometri dalla stazione di Rivoli e si sta pensando di istituire un servizio di autopullman per trasportare direttamente a Torino coloro che debbono recarsi ogni giorno.

I profughi conserveranno la residenza torinese e saranno aiutati dall'Ente Comunale di Assistenza al quale il Prefetto ha promesso gli 8-10 milioni necessari per i lavori di rialzamento e sistemazione.

Intanto nel vecchio edificio della «Tasso», circondato da una steccionata che blocca il traffico in via XX Settembre, sono incominciati stamane i lavori per demolire i muri pericolanti. In alcuni lievi incidenti verificatisi all'inizio dello sgombero contro i funzionari di P.S. che intimavano lo sfratto alle ultime famiglie, alcune persone sono state fermate per misure precauzionali: il rilascio avverrà oggi.

In margine alle nozze Blonfeldt-Pallavicini

Condannato a pagare il corredo all'ex-moglie

A un anno dal divorzio il primo marito è citato in giudizio per il saldo di fatture lasciate in sospeso dalla donna che nel frattempo si è risposata

Una giovane signora dall'accento straniero si presentò tempo fa nel negozio di moda femminile di via Viotti 8, qualificandosi per Casa Blonfeldt in Diena, abitante in via Berthollet. Ordinò per sè indumenti molto eleganti per un valore complessivo di 140 mila lire, e altri per sua madre, spendendo ancora 20 mila lire. Dopo pochi giorni ricevette quanto aveva chiesto, ma non pagò subito, pregò di essere scusata, affermando che tutta la somma sarebbe stata versata da suo marito.

Trascorsero così alcuni mesi, durante i quali accaddero avvenimenti molto importanti per la vita della giovane signora. Essa ottenne il divorzio dal marito, Armando Diena, e si sposò con il nobile Pallavicini di Roma. Andò ad abitare con lui nella capitale e si dimenticò completamente di dovere ancora pagare la ditta che le aveva fornito in certo modo il corredo per le nozze.

Se ne ricordava però la titolare del negozio che, per mezzo dell'avv. Braccio, iniziò causa civile. Essa citò Armando Diena e la sua ex-moglie Casa Blonfeldt in Pallavicini per il pagamento della vecchia fattura. Essi comparvero dinanzi al Tribunale nei giorni scorsi. La donna, assistita dagli avv. Bertone e Sola di Roma, sostenne che non aveva a lei pagare i vestiti, ma al marito, che allora era Armando Diena. Questi da parte sua, con l'assistenza dell'avv. Faenza, ribattè che la moglie deve vestirsi e comportarsi secondo le possibilità del proprio stato e che l'acquisto fatto dalla signora nel negozio di via Viotti scorrispondeva assolutamente al tono di vita seguito dalla famiglia in quei tempi. Pare inoltre che egli si rifiutasse in ogni modo di accedere alle richieste della moglie per una questione di puntiglio: perchè gli indumenti acquistati in via Viotti erano serviti a lei nell'occasione delle seconde nozze.

Il Tribunale (Pres. Fontana) ha condannato i due ex-coniugi al pagamento di 140 mila lire e alle spese di giudizio, ha inoltre condannato la Blonfeldt-Pallavicini a versare 20 mila lire quale pagamento degli abiti acquistati per la madre.

Il lavoro femminile all'esame della C. d. L.

I Segretari delle Camere del Lavoro del Piemonte si sono riuniti stamane presso la sede torinese. Al termine dell'assemblea sono stati approvati due ordini del giorno; nel primo si rivolge un plauso ai lavoratori per le lotte sindacali sostenute recentemente, il secondo riguarda invece il lavoro femminile nella risaiola del Piemonte con particolare riguardo alle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti di lavoro. Su questo punto i segretari delle C. d. L. hanno deciso di condurre un'inchiesta sul piano regionale, il materiale informativo così raccolto verrà coordinato in un apposito assegno che sarà inviato in data da destinarsi.

Alla Lancia stamane è proseguito lo sciopero di protesta con la sospensione del lavoro per una ora e mezza; un'altra sospensa di un'ora e mezza sarà effettuata nel pomeriggio.

Abile borseggiatrice arrestata in chiesa

Per furto di una borsetta nella chiesa di San Secondo in danno della signorina Adele Drivel, è stata arrestata ieri pom. Ilgia. Signora Maria Cinavi, cuoca dell'albergo Astoria. In una perquisizione nella sua abitazione gli agenti hanno rinvenuto numerosi borsellini ed una infinità di borsellini e portafogli che la polizia ritiene di provenienza furtiva.

Due cambiavalute truffati con blocchetti di assegni falsi

Tra l'altro sono state acquistate due automobili "1100,, - Prima di fuggire gli spacciatori ritirano ancora denari per 2 milioni - Turisti derubati

Un furto di «assegni per turisti» per una cospicua cifra è alla base di una complessa quanto truffaldina vicenda svoltasi nella nostra città, che i carabinieri della squadra investigativa stanno cercando di definire. Due mesi or sono si presentavano ad un cambiavalute del centro due distinti signori, giunti da Roma con una lettera di presentazione per alcune personalità del mondo finanziario torinese. Tra i due ed il cambista si stabilirono cordiali rapporti rafforzati da alcuni affari andati a buon fine. I due, sempre presentati dal cambista, acquistarono una vettura 1100 che pagarono non assegni normali o cambiali.

In un secondo tempo il cambiavalute acconsentì pure ad acquistare assegni per turisti, comunemente conosciuti sotto «traveller's cheques», per 800 mila lire. Per convincere l'acquirente della perfetta regolarità degli «cheques» i lestofanti avevano provveduto a fabbricare tutta una serie di fatture intestate ai firmatari degli assegni per dimostrare che questi avevano saldato l'importo degli acquisti con tali cheques. Nello stesso tempo in questo modo eliminavano la formalità bancaria che obbliga gli intestatari dei «traveller's cheques» a controfirmare gli assegni in presenza dell'impiegato di banca. Il cambiavalute a sua volta, con procedura non regolare, aveva spedito gli assegni in pagamento ad una banca svizzera.

I due ricomparirono a Torino un mese dopo, sempre tramite le conoscenze fatte nella prima visita, acquistarono una seconda vettura ed altra merce pagando con il sistema delle cambiali. Poichè il cambiavalute non si trovava a Torino, i due chiesero al venditore della macchina di cambiare altri «cheques» e questi non ebbe alcuna difficoltà ad appoggiarli presso una banca torinese garantendo sul buon esito dell'operazione. Dopo ciò i compratori si ecclissarono rivelando una perfetta scelta di tempo, poichè gli assegni e le cambiali incominciarono a ritornare dalle banche a vuoto ed in protesto, e con le cambiali-ritornarono anche i «traveller's cheques» che le banche americana si rifiutarono di pagare in quanto esisteva una precisa denuncia da parte di tre turisti americani che erano stati derubati dei libretti durante la loro permanenza a Roma. Sia il cambiavalute che l'amico dovettero sborsare loro l'importo dell'operazione, pari a circa due milioni di lire, sommando ai danni anche le due vetture, poi si recarono a denunciare il fatto ai carabinieri. Le indagini tendono alla identificazione dei due abili truffatori degli «cheques» in quanto è certo che si erano presentati a Torino con falsi nomi. In un'altra operazione i carabinieri di Mondovì Piazza hanno sequestrato 400 dollari falsi che il possessore afferma provengano da una vendita di merce effettuata in Germania. Anche per questo le indagini proseguono.

In una stalla di Saluzzo

Pauroso rogo di venti muli

Terrorizzate dalle fiamme le bestie muoiono legate alle mangiatoie

Terrorizzante è stato l'incendio scoppiato ieri sera a Saluzzo, in un capannone con stallaggio in via Savigliano 103. Il fuoco si è sviluppato nel deposito di foraggi e subito si è propagato alla scuderia ove s'erano venti muli legati alle mangiatoie. L'allarme è stato dato, appunto dai nitriti delle bestie, che prima soffocate dal fumo sono poi morte bruciate in una terribile agonia.

Soltanto dopo due ore di lavoro i pompieri sono riusciti ad isolare l'incendio, minacciante un'attigua abitazione civile. I carabinieri stanno conducendo indagini sulla causa dell'incendio che appare alquanto incerta. I muli appartenevano a certo Francesco Rossi, di Fossano, e il danno a lui e agli altri proprietari è stato denunciato al pretore di Saluzzo.

Una vecchia trova il figlio impiccato

In diverse osterie di Chieri la grappa era stata offerta l'altro giorno in misura contegno di un uomo il quale, in preda al vino, andava dicendo che intendeva sopprimere in quel modo l'ultimo giorno di vita; entro sera — affermava — avrebbe fatto testamento e poi sarebbe morto. Effettivamente così è stato. L'uomo — Giorgio Chiaravaglio, di 50 anni — giunto a casa ha redatto un testamento e si è quindi impiccato. E' stata la madre stessa dell'avventurato, più che ottantenne, ha trovarne il cadavere stamane.

Ribaltati i giovani giocatori di pallanuoto

Come abbiamo riferito ieri, tale Alfio Ferrarese ha denunciato alla polizia la scomparsa di una borsa contenente 95 mila lire, spesa durante un breve tragitto in «topolino», sulla quale egli aveva ospitato quattro giocatori di pallanuoto. La polizia ha continuato le indagini, ma senza scoprire nulla a carico degli atleti, che sono stati rilasciati. I quattro sono giovani allievi convocati a Torino dalla Federazione di nuoto per un corso di preparazione tecnica.

Suicida salvato dalle acque del Po

Stamane, poco dopo le sei, un uomo indugiava a lungo nel prato del ponte Margherita, sulla banchina alla sponda di corso Antonelli. Badando che nessuno lo notasse, scavalcava lentamente in acqua, senza però aver distaccarsi molto dalla riva. Il povero Cristo veniva così, fortunato di trovarsi, immerso a mezza vita fino a quando scorgeva un passante, il ragazzo Giuseppe Manca, verniciatore, il quale riusciva ad avvicinarlo quando già stava per lasciarsi andare in balia della corrente, ed a trarlo in salvo.

Si tratta di certo Albino Perino, di 57 anni, alloggiato nel ricovero municipale di via Marsiglia.

Di notte nei pressi del casello di Cigliano

Spari sull'autostrada tra un rapinatore e le vittime

Il delinquente che tentava di rubare balle di seta compie un acrobatico salto dal camion in moto e riesce a fuggire

L'autotreno targato TO-24763, di una casa di spedizioni torinese, procedeva l'altra notte, verso le 23,30, sull'autostrada Torino-Milano. Trasportava un carico di oltre 200 quintali di balle di seta greggia ed era diretto verso la nostra città. Il rombo del motore copriva ogni altro rumore che avesse potuto verificarsi sia sull'autocarro che sui rimorchio e poichè si trattava di un carico prezioso, per evitare un eventuale furto gli automobilisti avevano acceso un fanale ausiliario per illuminare il carico e poter quindi controllare che nulla di anormale si verificasse a bordo. Ma ad un tratto, nei pressi del casello di Cigliano, una figura di uomo veniva scorta da uno degli automobilisti: l'ombra si agginava sul carico del rimorchio.

L'autista avvertiva subito il suo compagno seduto alla guida e questi con una brusca frenata fermava il convoglio. Quindi scendevano dalla cabina di guida e accorrevano verso il rimorchio. Uno di essi impugnava una pistola, gli sarebbe servita in caso di resistenza del ladro. Ma quest'ultimo aveva già preso la fuga.

I due autisti scorgevano infatti il fuggiasco a circa un centinaio di metri più addietro mentre correva verso un buco fiancheggiante l'autostrada. Gli esplodevano alcuni colpi di rivoltella ma non permesso di individuare il fuggiasco che è stato arrestato.

Ladro in bicicletta — Appena uscito dal carcere per il condono, Francesco Gallo si è affrettato a rientrarvi, ad opera dei carabinieri di Buroneigli. Il Gallo si era dato a frequentare i mercati della provincia, dove, in breve tempo, era riuscito a rubare alcune biciclette. I due ultimi furti, a Carmagnola ed a Racconigi, hanno permesso di individuare il lestofante che è stato arrestato.

MONCALIERI — E' deceduta la signora Verna Luigia, moglie del nostro rotativista Blasco Rosio. I funerali avranno luogo domenica alle ore 9,30, partendo da via Principi d'Acaja 56. Porgiamo alla famiglia le più vive condoglianze.

Suicida salvato dalle acque del Po

Stamane, poco dopo le sei, un uomo indugiava a lungo nel prato del ponte Margherita, sulla banchina alla sponda di corso Antonelli. Badando che nessuno lo notasse, scavalcava lentamente in acqua, senza però aver distaccarsi molto dalla riva. Il povero Cristo veniva così, fortunato di trovarsi, immerso a mezza vita fino a quando scorgeva un passante, il ragazzo Giuseppe Manca, verniciatore, il quale riusciva ad avvicinarlo quando già stava per lasciarsi andare in balia della corrente, ed a trarlo in salvo.

Si tratta di certo Albino Perino, di 57 anni, alloggiato nel ricovero municipale di via Marsiglia.

Ribaltati i giovani giocatori di pallanuoto

Come abbiamo riferito ieri, tale Alfio Ferrarese ha denunciato alla polizia la scomparsa di una borsa contenente 95 mila lire, spesa durante un breve tragitto in «topolino», sulla quale egli aveva ospitato quattro giocatori di pallanuoto. La polizia ha continuato le indagini, ma senza scoprire nulla a carico degli atleti, che sono stati rilasciati. I quattro sono giovani allievi convocati a Torino dalla Federazione di nuoto per un corso di preparazione tecnica.

Una vecchia trova il figlio impiccato

In diverse osterie di Chieri la grappa era stata offerta l'altro giorno in misura contegno di un uomo il quale, in preda al vino, andava dicendo che intendeva sopprimere in quel modo l'ultimo giorno di vita; entro sera — affermava — avrebbe fatto testamento e poi sarebbe morto. Effettivamente così è stato. L'uomo — Giorgio Chiaravaglio, di 50 anni — giunto a casa ha redatto un testamento e si è quindi impiccato. E' stata la madre stessa dell'avventurato, più che ottantenne, ha trovarne il cadavere stamane.

Ora le mie calze durano il doppio... e sempre splendono di più!

Anche Voi potrete constatare come Lux ridona il risalto delle smagliature, infatti la sua ricca schiuma ridona elasticità ai filati, aumentando così la durata delle vostre calze. Lux è così facile ad usarsi! Si scioglie perfettamente anche in acqua fredda.

Lux è ideale per indumenti delicati anche quelli di lana, sete e rayon.
NUOVO PREZZO L. 120
È UNA SPECIALITÀ LEVER

WELL MET dove gradito qualità senza pari
BOSCO VIA C. ALBERTO

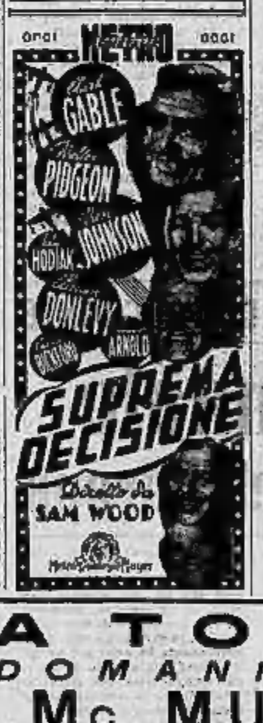
SACCHI CUSTODIA per indumenti e pellicce. Tutti i migliori tipi, tutti i formati. Vagnino, via Lagrange 3, Torino

BOLOGNA MILANO TORINO ROMA
A. BORGHLO TORINO via CERNAIA 16 TEL. 48189
STOFFE ARREDAMENTI TAPPETI TENDAGGI

PROSSIMI VIAGGI «TURBINADA»
PARIGI dal 6 all'11 aprile quota da L. 26.500
VIENNA 21 marzo-1 aprile quota da L. 18.000
SPAGNA in allestimento 7 aprile-23 aprile
EGITTO 2 aprile-10 aprile
TERRA SANTA 2 aprile-11 aprile
Programmi e programmini
"Viaggi PERLO,,
Piazza S. Carlo, 203, tel. 40-557

POSATE
DA L. 35 AL PEZZO
I genitori di molte malattie si annidano nelle posate dalle posate non perfettamente lavigate. Le Posate Eleudene non diventano mai porose e sono ornamento della mensa, per incantevole eleganza
Listini gratis
Caudano
TORINO - PIAZZA CARLO FELICE 24
«NON È UN BAZAR»

BORSE - SCARPE
tinge con sistema esclusivo
PERONA
VIA LAGRANGE, n. 11



RADIO

RAI TORINO — Ore 11: Concerto di frammenti e di inglese - 17,30: Radiocentro di Roma - 17,45: Mater Unica con il duo Gualtiero-De Lucia - Le Fiabe scelte da «L'Olimpico» di P. Metastasio, musica di Alcimio Visaldi, e «L'Ombra», atto unico di Enrico Gregori Conti, musica di Ugo Benvenisti. Dir. A. Bianchetto (registrato.) - 19,25: Effemeridi - 19,30: La voce dei lavoratori - 20: Giornale; sport - 20,30: Impresa Italia.

Ore 21: **Concerto sinfonico** diretto da Mario Rossi (violinista Arrigo Pelliccia). Schubert: «Sinfonia n. 4 in do minore» (Tragica): a) Adagio molto, Allegro vivace, b) Andante, c) Allegro vivace (minuetto), d) Allegro; Strawinsky: «Danze concertanti»; Hindemith: «Kammermusik op. 36 n. 3» per violino e orchestra: a) Largo e massimo, b) Molto vivace, c) Serenata, d) Vivace, e) Molto vivace; Petrassi: «Coro di morti» per coro e orchestra. Orchestra sinfonica e coro di Radio Torino. (Nell'intervallo: Il rotocalcista del libro).

22,50: Musica leggera - 23,10: Al Parlamento; Giornale - 23,30: I notturni del Filarmonico (serie bifacciale); Calvino: «Lezioni sulla poesia e sulla vita del poeta» - **RETE ROSSA** — Ore 17: Pomeriggio teatrale con Paquita Maria Martini - 18: Orchestra Mojetta - 18,30: Il convegno dei ragazzi - 19: I grandi viaggi: «Roberto Peary conquista il Polo Nord» - 19,30: L'Università G. Marconi: «Giovani compositori emergenti» - 19,40: Musica da camera (Quintetto a fiati di Radio Roma) - 20,30: Giornale Sport - 21,5: «Briscola» (giornale umoristico; orchestra Filippini) - 21,45: Panorama economico di mezzo secolo - 22,15: Orchestra moderna: dir. A. Bernardi - 22,50: La verifica: Odoardo Spadaro - 23,10: Al Parlamento; Giornale - 23,30: Musica da ballo - 24: Ultima.

Temperatura: massima 20,3, minima 7, media 14,5; ore 8 di stamane: 9,4; umidità 78 %; pressione 742,2. — **Previsioni:** Assestamenti temporaleschi pomeridiani; in diminuzione durante la notte. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura media in leggero aumento.

Echi di cronaca

TAPPETI PERSIANI. Alla Galleria d'Arte Marina (Galleria San Federico, 16 piano) prosegue oggi con orario 10-12,30, 15-19,30, 21-23 la esposizione di meravigliosi tappeti in gran parte di vecchia fattura. Domani, sabato, alle 17 precise, ultima asta giornaliera che chiuderà definitivamente la tanto ammirata manifestazione.

MATRIMONIALI. Barocco once massicce complete 145.000; matrimoniali rustiche 75.000. Assortimento mobili di lusso e comune: cucine, tinelli, soggiorno, poltrone, massima facilitazioni. Ribattisco Moderno, via Madama Cristina 29.

OTTIMAMENTE indovina rivolgersi indicibilmente presenti fattore, Adelaide S. Donato 60, ore 10-12, 15-18.

VITTORIA
TOTO'
nel film ultracomico
TOTO' CERCA MOGLIE
con M. Merlini - Ave Ninchi

DORIA
CONTINUANO
la fortunata replica di
La prima moglie
(BEBECA)
con JOAN FONTAINE
LAURENCE OLIVIER

LUX
ALAN LADD
entusiasma gli spettatori
in
IL DISERTORE
con HELEN WALKER
Distribuz. Artisti Associati

ASTOR
Lo smagliante technicolor
Bellezze in cielo
con RITA HAYWORTH
LARRY PARKS
Columbia Pictures

TEATRI E RITROVI

Carignano: Cinem. Cinema Anselmi-Abruzzo, ore 21 Dicita Favola e compagni, di Ferrara. Novità.

Club La Fiorina, p. Solferino, tel. 46-820: 17 mattinée; 21-1 Orch. Pepi Latini, Favorio, c. A. Doss.

Smeraldo Bimbi: t. 682-470 Gelto 3 21-1 duo orchestre Ortese Balocco e. Martorana Lotti Cortese Mesco

Tavernetta Bar Solferino Amendola 10 pros. danze attrac. 21,30-3 Or. Allegretti, canta M. Montanari

Castellipso: 17 veneral gallardino, 21 serata chic. Orchestra Grosetti.

Columbia via Gaito 6 bis: Dopoteatro, danze attrazioni.

Le Ferrovie: Gelto 15: Orch. Bruni, danze attrazioni.

Odeon «Turin la notte» ore 21,30 Danze e attrazioni varie.

Cay: Tutti i giorni escl. lunedì 17-21 Or. Augelini, organo Hammond.

Gin Gin p. Emo 41-429: 21 Orch. Carmonia, c. Merlini. Stasera premi.

Trocadero Gelato: ore 17 thè, ore 20 Veglia dei farmacisti.

Augustus 21 Or. Canzona c. Aurora

Bria Cavour: ore 16 e 21 danze.

Augustus Bar: 22-3 attrazioni.

Piscina Bimbi: ore 10-13; 15-20.

Ideal Danze p. Statuto, t. 53-470: ore 21 Dopoteatro arte varia.

ESTORIL CLUB
Attrazioni internazionali
Via Cavour 8 - Tel. 44-700

Riduzioni E.N.A.L. — Capitol, Turin, Ariston, Doria, Alessandro, Ideal, Abil, Statuto, Principe, Eurcinema, Vittoria V., Monviso, Fréjus, S. Paolo.

SPETTACOLI

Tersicore a Broadway

(BELLEZZE IN CIELO, di A. Hall)

Fu mosso in Olimpo le nove Muse, prima soprattutto Tersicore, perchè è giunta notizia alla loro che a Broadway un certo Danny Miller sia per mettere in scena una rivista intitolata «Danzano le Muse», dove esse, e specialmente Tersicore, fanno figura di ragazze poco serie, continuamente in tregenda. La Musa della danza s'incarica di fare le vendette di tutte e ottiene d'essere mandata a Broadway in carne ed ossa per punire l'insolente. Figurando d'essere una «stella» in incognito, Tersicore che si fa chiamare Kelly, irrompe nel teatro dove si allestisce la rivista, salta sul palcoscenico, dà un saggio della sua bravura di danzatrice, manda in visibilio tutti, e ottiene la parte di prima donna nella rivista. Danny si innamora di lei, e dopo qualche battibecco accondiscende a scritturare il copione, accordo piace alla divina. Ma la rivista nella nuova forma accontenta il pubblico, e bisogna che Tersicore si pieghi ai suoi gusti, e canti e danzi modernamente. Tersicore piglia piacere a Broadway e alla compagnia di Danny, e quando le parla di lavorare e dall'Olimpo la richiamano, prova una stretta al cuore e fa finta di non aver sentito. Ma le si dà la sveglia e deve tornare. Danny rimasto solo capisce che c'è sotto un mistero e si dà pace. La bella Kelly è passata sulla terra come una fata, dispensando gioia e consolazioni.

Il film è una delle solite riviste realizzate con sfarzo e infarcite di danze, di canzoni, di scherzetti surrealistici, e di altri ingredienti spettacolari. Rita Hayworth si prodiga sia in cielo più in terra, come dea e come soubrette, e la sua ragliante presenza riempie il film. Spesso con lei Larry Parks, Adele Jergens, George Macready e Marc Platt.

l. p.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Yuggiamo insieme», Gary Grant, Ginger Rogers.

Astor: «Bellezze in cielo» in technic. Rita Hayworth, L. Parks.

Carso: «Spada nel deserto» Maria Toren, Dana Andrews, S. McNally

Doria: «La prima moglie (Bebecca)» Laurence Olivier, Joan Fontaine. Fuori progr. Inedom sport Milano-Sanremo e Inter-Milan.

Lux: «Il disertore» Alan Ladd, H. Walker. Fuori pr. Inedom-sport Milano-Sanremo e Inter-Milan.

Metro-Cristallo: Clark Gable, Walter Pidgeon, Van Johnson, Brian Donlevy «Suprema decisione». Matinata ore 10,30 a L. 150.

Reposi: «Le due sorelle» Loretta Young, Celeste Holm.

Torino: «Ladri in guanti gialli» John Payne, Joan Caulfield. Corsa Milano-Sanremo. Apertura 20.

Vittoria: «Totò cerca moglie», Totò, Marisa Merlini.

Alessandria: «Dove scoperse l'America» con Macario, Carlo Ninchi.

Asti: Signora in omnibus, tecn.

Artisti: «Benvenuto reverendo!» A. Fabrizi. Corsa Milano-Sanremo

Augustus: In montagna sarò tua, tec. R. Grable J. Payne. Pr. 130-170

Capitol: «Vulcano» Anna Magnani, R. Brazzi, Geraldine Brooks.

Faro: Benvenuto reverendo! Aldo Fabrizi. Cinespicri Milano-Sanremo

Hollywood: «Vulcano» Anna Magnani, R. Brazzi, Gerald. Brooks.

Ideal: «S.O.S. jungla» colori e Comp. di Riviste Dario Pino e O. Cori ore 16,16 e 21,15.

Manzoni: «La fonte meravigliosa» Gary Cooper e Patricia Neal.

Nazionale: «Vulcano» Anna Magnani, R. Brazzi, Gerald. Brooks.

Principe: «Cristoforo Colombo», tecnic. Fredric March. Ult. 22.

Statuto Fonte meravigliosa Cooper

Astì: Isola sulla [illegible] A. 10

Mignon: «Il bacio della morta».

Rivista: «Il segno di Piccolo».

Olimpia: Amaro destino. Hayward

Per Cielo può attendere col. L. 60

P. Susina: «La strega rossa» John Wayne. Partita Italia-Belgio, n. 10

Regina Imperatore di Capri. Var.

Romano: «Il bacio di una morta» e Rivista Ferrero 16,15 e 21.

S. Felice, 44-077: «Follie per l'opera» Gobbi, Bechi, Lollobrigida.

Esperia Sergente immortale Fonda

Imperiale: «Doppia vita». Variet. Italiano: «Totò le Mokò», Totò.

Vittoglio: «Ambra» tecnic. Ap. 19

Ellisse a [illegible] Capri», Totò.

Frejus: Follie di New York. Tech.

S. Paolo: Amori di Carmen. Tech.

Corallo, 50-531: «Sposa ribelle». Van Johnson, June Allyson.

Eridano: «Legge del cuore» con Margaret O'Brien, H. Jenkins.

Dora: Sarabanda tragica tecnic.

Radium Sergente immortale. V. 21

PASSATEMPI

1. pieno di sassi, 2. scimpanzè; 3. lucernario; 4. pendente; 5. un luogo famoso; 6. si porta sulle spalle; 7. ottima sott'olio.

Sulle diagonali il seguente **Cambio di genere**

Un caso della spalla, triangolare, al matrimonio non vuol sottostare.

Passo di re - Scapolo è colui che può fare un ripostino senza levare la coperta dal suo letto». (Ferguson).

CINEMA TORINO
DOMANI
FRED Mc MURRAY
nel più comico dei films western:
GLI AVVENTURIERI DI S. MARTA
DIRETTO DA SAM WOOD
OGGI ULTIMO GIORNO DI «LADRI IN GUANTI GIALLI» con JOHN PAYNE

OGGI al CORSO • Grande "PRIMA,,

"SAPER VIVERE„ IN DUE

I MARITI PREPOTENTI

III.

L'articolo pubblicato giorni fa, su "come dovrebbero comportarsi le mogli", mi ha inviato innumerevoli lettere di donne le quali chiedono con insistenza la contropartita, sottolineando il fatto basilare che, nel matrimonio, certe deficienze non sono a senso unico. Anzi, per facilitare il mio compito, certe lettrici hanno voluto addirittura segnalarmi (e di ciò vivamente le ringrazio) i principali casus belli determinati da ciò che esse chiamano "l'infernale egoismo degli uomini", cioè la tendenza che molti uomini hanno a comportarsi come infanti gatés, pigri, esigenti, prosopopeici e ringhiosi. In base a questa incidentale, mi permetterò di suggerire a qualche marito:

Curve pericolose

Non scordare che un anello d'oro semplice, una volta per sempre, il patto nuziale e, con esso, il tuo diritto a lasciarti tranquillamente, comodamente amare. In quella scria di baccalà che è il matrimonio, bisogna cercare l'amore giorno per giorno nel proprio quand'uno pensa di conoscere le regole del giuoco, avrete inventato la tecnica o trovato l'infallibile martingala, che interviene il caso, mescolando le carte).

Non pretendere d'imporre alla moglie, subito dopo il matrimonio, le tue abitudini, debolezze e manie (cosa finirà con l'accettarti "come sei"; ma solo tempo). Sulla strada della felicità coniugale esistono tre o quattro curve pericolose, ma la più temibile è certamente quella che si delinea dopo il primo chilometro, diciamo alla fine della luna di miele. Un mattino, all'improvviso, la giovane moglie apre gli occhi ed al posto dell'uomo ideale — quell'essere meraviglioso colmo di attenzioni regali e versi di De Musset — scopre un bipede arruffato, irsuto e in pantofole, che, orrore!, si gratta la schiena davanti allo specchio prima d'incominciare a lavarsi, pigia il tubetto del dentifricio dall'alto e getta per terra gli asciugamani bagnati.

Non atteggiarti a padrone, benché ti abbiano insegnato, fin dalle più tenera età, "che un uomo non deve farsi mettere i piedi sul capo dalla moglie". Tua moglie potrebbe ricordare quanto le ha insegnato sua madre e cioè che "se gli uomini si credono leoni, bisogna addomesticarli fin da principio, mia cara". D'altronde, la prepotenza non è mai un segno di virilità. Nessuna è più arrogante, aggressiva e sdegnosa con le donne, degli uomini niente affatto maschili.

Non rivelare agli amici che tua moglie ha cinque anni più di te. Per principio, un uomo è sempre più vecchio della moglie, soprattutto se ha sposato una donna meno giovane di lui.

Mondo proibito

Evita di mettere il cappellaccio alla tirolese (o l'abito, e la cravatta) che tua moglie non può soffrire. Tu dici: "Essa non ha una ragione al mondo per odiare quel cappello". Credi a me: tua moglie ha certamente una ragione. Essa pensa, magari: "Con quel coso in testa è impossibile quanto rassomiglia a sua madre!".

Non invadere il campo di tua moglie, spulciando i conti della spesa, compagnoli dei fornitori, dettando legge in cucina e così via. Un segreto disprezzo, che sale e trabocca come il latte bollente, anima le donne il cui marito commette l'imprudenza di ficcare il naso nel loro universo. E non soltanto lo disprezzano; ma gli rendono dura la vita.

Lascia che sia tua moglie ad occuparsi del bilancio familiare. La piaga di troppi ménages non è tanto la scarsezza di denaro quanto la mancanza di fiducia dei mariti nelle qualità amministrative delle mogli. Difatti, esse non protestano, dicendo: "Guadagna troppo poco", bensì: "Guadagna tanto e non mi dà che tanto per la casa; intendasi in tasca il rimanente. E se non "arriva" alla fine del mese, viene o prenderesela con me, dicendo che avrei dovuto economizzare sulla mia parte..." eccetera. Non essere il marito che brontola per un mezzolino di violette e, al primo angolo di strada, cesca nella pania dei creditori di miracoli, quanto inutilizzabili, cavatappi brevettati.

Se non hai un'ora fissa per il ritorno a domicilio, non scalpitare come un cavallo se devi attendere cinque minuti, vociferando: "In questa casa si mangia sempre ad ore impossibili!...". Oppure: "Ma come! non hai avuto tempo di mettere in ordine il mio abito grigio... di passare dall'idraulico... di rifattaccarmi i bottoni... di scrivere alla zia Giuseppa... tu che non hai nulla da fare tutto il santo giorno!" E ormai scientificamente dimostrato che una casalinga, passando da una stanza all'altra, copre lo stesso numero giornaliero di chilometri d'un fattorino del telegrafo; che, tra i suoi fornelli e tegami e strofinacci, brucia la stessa quantità di energia d'un facchino il quale trasporti su e giù da un quinto piano, un monumentale pianoforte a coda.

Bugie e memoria

Non dire a tua moglie che cerca d'interessarsi dei tuoi affari: "Lascia perdere, non son cose da donne" (sottintendendo una queste che le donne, esseri inferiori, non possono comprendere i misteri di un bilancio semestrale, le basi del socialismo, le regole del foot-ball e via dicendo), anzi poi a rinfacciarle, se queste cose vanno male, "che lei s'infischia di tutto".

Non prenderti di continuo la parte bella coi figli, riservandoti il diritto di prenderli e lasciarli a tua moglie il dovere di punirli, quando diventano insopportabili.

Evita il più possibile di raccontarle delle storie. E se proprio sei costretto a mentire, cerca di non cadere ridicolo nella bugia, di non confondere le date, i luoghi, le persone e di ricordar sempre la bugia precedente. Poichè l'arte d'imbrogliar le carte è essenzialmente femminile (sono gli uomini a dirlo), tua moglie può disarmarti a ogni colpo in questo genere di duello. Davanti a lei, sei come uno scolaro che balbetta delle scuse. Solamente dal tono della voce o dall'espressione della sguardo essa può intuire la verità, come un fonditore di metalli riconosce, dal suono, la lega d'una moneta.

E se non vuoi che tua moglie chiuda i suoi sogni in un cassetto, vicino alle antiche lettere d'amore, prendila la mano ogni tanto, dicendole: "Come sei carina, oggi", oppure: "Quanto ti voglio bene". Le mogli hanno un gran bisogno di queste frasi, che sono la ginnastica del sentimento. E quando ne vengono private ingialliscono, s'inacidiscono, s'incominciano a ordinari un mucchio di cappelli e vanno a ronzo.

Clara Grifoni

Jeanne Hugonie, di 19 anni, proclamata «Miss Ile de France», sarà una delle concorrenti alla finale elezione di «Miss Francia».

IN UN ISTITUTO DI FERRARA

Sperimentato con successo il "siero della verità„

Ferrara, venerdì sera.

In un istituto di Ferrara, del quale, per comprensibili ragioni, omettiamo il nome, si è avuto occasione di sperimentare nei giorni scorsi, con visibile successo quell'ormai famoso «siero della verità» del quale da tempo si parla e che è basato sull'iniezione, per via endovenosa, di una fiala di «Pentotal», un prodotto del gruppo dei barbiturici.

Ecco come si sono svolti i fatti. Dal tavolo di cucina dell'istituto era stato sottratto un oggetto collocatovi poco prima da un inserviente e le indagini pel suo rintraccio, condotte tra le persone presenti in quel momento nella stanza, non avevano dato alcun esito. Tutti si mantenevano sulla negativa più assoluta.

Su uno dei presenti, però, si erano addensati particolarmente i sospetti. Praticata su questi una iniezione di «Pentotal», il «siero della verità», es è permesso per motivi di studio, è rigorosamente vietato, come è noto, a scopo giudiziario, per strappare confessioni, il soggetto cadeva in narcosi affermando, durante lo stato di subcoscienza, di non aver visto «proprio nulla» e di non sapere nulla. Eliminato così il primo soggetto, i sospetti, sempre più attenuati, cadevano su un secondo elemento che veniva sottoposto allo stesso procedimento. Esito eccellente. Nel dormiveglia, il colpevole confessava, tra la meraviglia dei presenti, il suo piccolo fallo, raccontando di aver approfittato di una distrazione per appropriarsi dell'oggetto collocato sulla tavola nascondendolo sopra un armadio della cucina stessa dove, infatti, venne ritrovato.

Si trattava di un gingillo da poco. Ma l'esperimento era pienamente riuscito e aveva fornito agli studiosi ricercatori l'esito desiderato. L'uso del «siero della verità», es è permesso per motivi di studio, è rigorosamente vietato, come è noto, a scopo giudiziario, per strappare confessioni.

Sabato mattina. Sono previste per i nativi dell'Ariete (21 marzo-20 aprile) e della Bilancia (23 settembre-23 ottobre) discussioni litigiose che dovranno cercare di evitare applicando piuttosto quello spirito aggressivo, quella vivacità dialettica, nel campo intellettuale. E così conseguiranno ottimi risultati. Le prime ore del mattino promettono successi ai soggetti del Leone (23 luglio-22 agosto). Colori indicati: rosso e giallo. Il momento migliore è sul mezzogiorno quando essi si verifica una distensione e anche le donne potranno darci delle gioie.

Sabato pomeriggio. Le donne avranno molto gusto nella scelta delle stoffe, dei modelli, dei tessuti, dei profumi e in tutto quanto concerne l'abbigliamento personale, possiederà una nota di originalità e di gaiezza primaverile. Si troveranno però di fronte a qualche imbarazzo di natura finanziaria a cui tuttavia matteranno rimedio con fortunati guadagni il 30 di questo mese o il 4 aprile. In serata, dopo le 19, usare la massima circospezione e prudenza in tutto perchè sono a temersi incidenti nella circolazione, dispute violente ed anche fatti drammatici nonchè aggressioni durante la notte. Estremamente pericoli siano, soprattutto, i soggetti nati tra il 20 e il 25 dei mesi di giugno, settembre, dicembre e marzo.

IL MISTERO DEI "DISCHI VOLANTI„

La scienza è scettica sullo strano fenomeno

Un astronomo pensa possa trattarsi di "fulmini„ globulari - Ma un ufficiale del Ministero dell'Aeronautica dichiara che i "dischi„ sono una realtà, parenti stretti del V-2

Roma, venerdì sera.

Anche a Roma dicono di aver visto qualcuno di questi «dischi volanti». L'altro giorno un signore dall'aspetto rassicurante, mentre era sulla terrazza del Pincio, ha giurato di averne visto uno roteare nel cielo con una scia luminosa. Ma era l'ora del tramonto, in cui il cielo di Roma può creare brutti scherzi alla fantasia. In certe sere esso si copre di bagliori rossastri che sembrano veramente irreali; lame di luce tagliano di obliquo l'orizzonte, dicchè non si esclude che il miraggio possa creare inattese e allucinanti prospettive.

«Non li ho mai visti»

Ma la fantasia non ci interessa; vogliamo saperne di più e stare il più possibile alla realtà. A chi rivolgerci se non a chi, per suo mestiere, studia i fenomeni celesti e guarda di notte e di giorno il cielo? Abbiamo detto, il prof. Armellini, direttore dell'osservatorio astronomico di Monte Mario. Saliamo in auto al l'osservatorio con la cupola scoperchiata sul cielo e i cannocchiali puntati come tanti cannoni pronti a far fuoco.

Gli astronomi sono una strana genia: hanno la testa, talvolta così, fra le nuvole, ma i piedi sono ben piantati sulla terra. E il prof. Armellini, che è una illustrazione nel campo dell'astronomia (egli è docente di astronomia all'Università di Roma) è uno di questi. «Non li ho visti mai questi dischi volanti» ci dice il professore ricevendoci sotto la volta del cielo. «Tutte le notti noi siamo qui a riguardare il firmamento, io e i miei assistenti; tutto intorno l'orizzonte è libero e la assicuro che se una di queste notti fosse davvero comparso un disco volante ce ne saremmo accorti».

Ma noi vogliamo saperne di più. Domandiamo: «Ritiene che questi dischi possano effettivamente esistere? E che cosa potrebbero essere secondo il suo concetto?».

«Come le ho detto, prima di parlare vorrei vederli per dare un giudizio. Tuttavia ritengo di poter escludere che si tratti di meteoriti. Nella mia vita di astronomo ho visto tanti e tali meteoriti che davvero non possono essere confuse con i fenomeni cui daremo luogo il disco volante, stando a quello che ne riferiscono i giornali. Tuttavia potrebbero essere tante cose: un pallone sonda, ad esempio, di quelli che vengono inviati anche dai nostri aeroporti e che sono muniti di una piccola radio trasmittente per le segnalazioni della temperatura e dell'umidità dell'atmosfera alle diverse altezze. Questi palloni di gomma che possono elevarsi fino a 20 mila metri di altezza, spesso raggiungono velocità considerevoli, a causa delle correnti atmosferiche, e possono forse dare la illusione di un disco che vola. Oppure potrebbe trattarsi di fulmini globulari che sarebbero dei veri e propri fulmini a forma di globo, che attraversano l'atmosfera a velocità apposito di fulmine e che potrebbero far pensare a un disco volante. E questo per quanto alla materia che mi riguarda».

Il prof. Armellini ritiene, inoltre, di doversi escludere che si tratti di messaggi di altri pianeti, come da qualche parte si annuncia.

Lasciamo il prof. Armellini ai suoi astri e ai suoi studi (sta conducendo in questi giorni alcune interessanti osservazioni sui mari della luna) e scendiamo, non solo per modo di dire, dal monte alla pianura. Andiamo a trovare, nei loro luminosi gabinetti scientifici, alla Città Universitaria, due fisici di fama internazionale. Ma in verità la fisica e la geofisica sono piuttosto scettiche in materia.

Il mostro di Lock Ness...

Il direttore dell'istituto fisico dell'università, il prof. Amaldi, è addirittura categorico.

«Questi dischi volanti — egli ci ha detto testualmente — mi fanno pensare al mostro di Loch Ness», e non ha voluto dirci di più. (Per le giovanissime generazioni che non ricordano il mostro, diremo che quello di Loch Ness tenne per più mesi desta l'attenzione del mondo, e chi giurava di averlo visto, chi dava descrizioni sulle sue enormi dimensioni; ma poi tutto si risolse in una burla).

Anche il prof. Caloi, dell'Istituto di geofisica dello Studium Urbis, alla nostra domanda rimane nel vago: non si può dire niente di preciso. Il fenomeno è raccontato con particolari così diversi da suscitare le più naturali, ragionevoli riserve. Nè si può dire se si tratta del passaggio di piccolissimi bolidi o di un aereo di nuova invenzione o addirittura di un fenomeno di suggestione...».

Il prof. Caloi non l'ha detto, ma forse anche lui pensa al mostro di Loch Ness.

Eppure qualcosa c'è che non ha a che fare nè con la fisica, nè con la geofisica e neppure con la meteorologia. Dalla Città Universitaria al Ministero dell'Aeronautica, il passo è breve. Qui all'apposito ufficio studi, seguono con molta attenzione i problemi connessi con le nuove iniziative di volo. E un ufficiale di questo ufficio, il Semenzi, segue con molta passione, anche se a titolo personale, gli studi che si stanno facendo nel campo dei dischi volanti.

Secondo questo studioso la notizia che si hanno sui dischi, sono per lo più un'illusione. Un'inchiesta americana ha accertato che undici oggetti diversi possono far pensare ai dischi volanti; e un buon numero di persone che dicono di aver visto il disco, una sola è nel giusto.

Tuttavia i dischi volanti esistono per davvero, secondo quanto ci ha precisato il Semenzi, e non sono soltanto parto della fantasia. Molte supposizioni si possono fare in proposito, ma la più accreditata è quella che essi siano parenti stretti del «V 2» tedesco, e potrebbero essere lanciati indifferentemente dalla Russia o dagli Stati Uniti d'America in quanto tutti e due questi Paesi hanno perfezionato il congegno dello strumento tedesco.

Si tratterebbe di strumenti radiocomandati, simili a una sfera di circa quindici metri di diametro, che avrebbero a bordo un televisore trasmittente, collegato con il campo di lancio.

Dal campo, l'operatore del disco volante sarebbe quindi in grado di «vedere» l'obbiettivo indicato e comandare la marcia dell'apparecchio. Per ora essi sarebbero in una fase sperimentale, ma non si esclude che possano essere usati a scopo offensivo quando trasportassero un carico esplosivo; guidati, quindi, direttamente contro l'obbiettivo.

Oltre la fantasia

Quanto all'autonomia, soprattutto se sono collegati con la televisione, essa non dovrebbe essere eccessiva. Si ha ragione di ritenere che i dischi volanti avvistati nel cielo del Messico e che furono anche inseguiti da aerei messicani, dovrebbero essere stati lanciati dal deserto del Nuovo Messico, lo Stato più a sud della Confederazione americana: nella regione desertica delle «Sabbie bianche» un apposito reparto dell'aviazione americana, farebbe esperimenti in proposito. Ed il fatto che gli aviatori messicani hanno potuto stabilire che i dischi hanno volteggiato sul loro campo, come fossero comandati da persone a conoscenza dei luoghi, avvalorerebbe questa ipotesi. Anche il fatto che gli americani abbiano fatto sapere che non è possibile costruire alcun apparecchio, starebbe, se mai, a provare il contrario.

Dove arriva la realtà e dove soltanto le indiscrezioni, non è facile stabilire. Certo è che molte di queste cose hanno superato addirittura la fantasia. Quella, pure assai sveglia di Verne, sembra addirittura ridurre alle proporzioni di un gioco da bambini.

pap.

Un disco volante stamane a Varese

Varese, venerdì sera.

Un corpo lucentissimo, di forma oblunga, è stato visto stamane all'alba da tre cittadini mentre attraversavano la piazza principale di Malnate. Anche alla periferia nord di Varese, alcuni passanti, qualche secondo dopo, scorgevano la direzione sud-ovest il discolo dal riflesso dell'alluminio.

Il disco volante, della velocità approssimativa di un apparecchio da caccia, era diretto verso nord e viaggiava all'altezza di circa tremila metri; il diametro appariva di circa mezzo metro. La traiettoria del disco è stata visibilissima fino alla sua scomparsa, dietro la collina varesina.

Questa è l'unica possibile traccia, raccolta sinora sulla terra, dei «dischi volanti»: un sasso di materia spugnosa simile al corallo, caduto presso Titusville (Pennsylvania) la notte del 21 giugno 1947.

La scia luminosa dei «dischi volanti», fotografati presso Louisville nel Kentucky.

10) **Le avventure di Arsenio Lupin**

Riassunto puntate precedenti

Arsenio Lupin, arrestato in America dal celebre poliziotto Ganimard, viene riconsegnato in Francia, processato e rinchiuso alla Santé. Il barone Cahorn, proprietario del castello del Malaguis riceve una lettera con la quale Arsenio Lupin lo avverte che svaligerà il castello fra il 27 e il 28 settembre. Il Risveglio di Caudebec pubblica che il celebre Ganimard si trova in vacanza da tre settimane nella regione. Il barone offre una grossa somma a Ganimard perchè passi la notte del 27 con lui al castello. Il poliziotto piazza due uomini all'ingresso della galleria e si ritira col barone in un vecchio ridotto. La notte trascorre tranquilla. All'alba Ganimard e Cahorn constatano che il castello è stato svaligiato dei suoi oggetti più preziosi. I due uomini, che avevano bevuto dell'acqua che si trovava su un tavolo, erano caduti in un profondo sonno ipnotico e ora non ricordano più nulla. Ganimard convince il barone di non svelare la sua presenza per favorire meglio le indagini. La denuncia di Cahorn è fatta contro Arsenio Lupin, ma questi è in prigione e il fatto appassiona l'opinione pubblica.

Si è convinti che il furto è stato commesso attraverso i famosi sotterranei e la polizia orienta le sue ricerche in questo senso.

Il castello viene frugato da cima a fondo. Si esaminano i rivestimenti dei muri, si esaminano i caminetti, si esplorano le grandi cantine.

Dudouis, capo della Pubblica sicurezza, chiama Ganimard, l'unico che riuscì ad arrestare Lupin. Ganimard dice: «La soluzione è altrove».

Il poliziotto decide di andare a parlare con Lupin nella sua cella. E' convinto che solo con lui potrà trovare la soluzione dell'enigma.

Poco dopo mezzogiorno Ganimard viene introdotto nella cella di Lupin. Questi dà un grido di gioia alla vista dell'avversario che rispetta.

«Sono desolato — gli dice — di non poterti offrire che uno sgabello. Scusami, sei con qui di passaggio». Ganimard siede sorridendo.

«Vengo a trovarti — dichiara Ganimard — a proposito dell'affare Cahorn. Devo spiegarti a che punto siamo con l'istruttoria?».

«Inutile. Ho letto i giornali stamane. Mi permetterò anzi di dirti che non andasti innanzi molto presto!». Ganimard sorride.

Lupin apre il cassetto del tavolino di legno bianco che col letto e lo sgabello costituisce tutta la mobilia della sua piccola cella.

Prende due pezzetti di carta e li porge a Ganimard, stupefatto. Sono le ricevute della lettera e del telegramma inviati al barone Cahorn.

Lupin spiega. Uno dei suoi amici, entrato in relazione con un redattore del «Risveglio» gli fece credere di essere il celebre poliziotto.

Mentre il barone era guardato a vista dallo pseudo-poliziotto, i due complici si occuparono a portar via i mobili.

(Continua)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 20 p. p.

AFFETTATRICI bilance automatiche macinacaffè, affettatrici, macchine prime Organizzazione Rondelo, piazza Repubblica 8, (Porta Palazzo). 45438

AFFISSIONI, esclusivatario per edifizia, circol., cave. Ely, Carignano 28.

BANCHE automatiche (sportelli, Assortimento blocco automatiche, affettatrici bilance, occasione. Giovannia, Tel. 45-880

CAVI conduttori elettrici, fili avvolgimento, ingranaggi. SACHI, via Giolitti 16, telefoni 47-432, 40-880.

CORDOBA, astratto carne argentina, cocacolatissima, gustosissima! Il migliore dei mondi. Provatelo! L. 110.

IMPRESA costruzioni restauro lavori. Rapidità massima. Scrivere cassetta 2257, SPI, Torino. 22247

MATERIALE per confezionare bottoni in stoffa. Rosso, Carlo Alberto 18.

TAPPEZZERIE carte colore, nazionali, grandi fabbriche, acquistate al deposito delle migliori Case. Donati, Lagrange 2 angolo Maria Vittoria. 2587

2 ARTIGIANATO L. 15 p. p.

EX-premiata confezione abiti signora. Telefonare 553-764. 45037

3 SOC. DAP. RIL. AZIEN. L. 30 p. p.

A persona competente affidasi amministrazione bar centralissimo. Francesco Assisi 1, Brisio. 45004

AFFARONE! avvisatissima drogheria commerciabili alleggio 1.350.000 cedo. Trattenuta, Garnaia 27.

ALBERGO, 14 camere servizi moderni nella galattica, unica sala ballo zona Torino centrale. Barbieri, Bidone 24.

ALIMENTARIO comodo alleggio 84.000 coppe, proval, latteria gelateria 200 litraggio, 6 camere, 4.800.000, compresa proprietà muraria. Borgisi, Lagrange 29.

AVVIATA botteghetta cedesi causa pressi compreso mari soprattutto alleggio ragion. Via Stud. Cristina 127, pomeriggio.

AVVIATISSIMA, cartoleria-libreria vendesi subito, cedesi, occasione. Borgisi, Lagrange 29. 4345

AVVIATISSIMO stabilimento legna carboni, cortile, 2 alloggi, bifole, camino. Albertina 37, Fabbri. 45082

AVVIATISSIMO caffè centralissimo alleggio affari 8.700.000. Rapida, Lagrange 29

BIRRIFICIO cedo rivendita zona alimentario 1.000.000 sola alimentario 900.000. Francesco Assisi 1. 45006

BURRIFICIO stravasato forte reddito cedesi 1.000.000. Francesco Assisi 1, Brisio

CARTOLERIA articoli fotografici con alloggio libero cedesi causa incapacità compro tratt. Via Madama Cristina 137 (pomeriggio). 4003

CALMA organizzo corso lingerie adatta diversi generi. Strada Val S. Martino 4, Torino. 22704

CEDESI la gerenza negozio commestibili con alloggio. Piave, Torquato Tasso 2.

CEDESI latteria centralissima bene reddito con alloggio. Piave, Torquato Tasso 2

CEDESI commestibili centralissimo grandioso con alloggio forte incasso. Piave, Tasso 2. 45104

CEDESI socio coppia arrivo-partenza per azienda avviata buon utile. Scrivere cassetta 2206, SPI, Torino. 45007

CINEMA liquidasi macchinario perfetto, sedilaun, arredamenti, occasione. Barbieri, Bidone 24. 45055

PALAZZINA Circonvallazione cedo camere gratis libera subito. Barbieri, Bidone 24. 4606

RILEVASI albergo ristorante caffè bar. Scrivere cassetta 2263, SPI, Torino.

TARACCHIRIA centenaria forte lavata alloggio cedesi. Scrivere cassetta 2264, SPI, Torino. 45038

3 SOC. DAP. RIL. AZIEN. L. 30 p. p.

A persona competente affidasi amministrazione bar centralissimo, Francesco Assisi 1, Brisio. 45004

AFFARONE! avvisatissima drogheria commerciabili alleggio 1.350.000 cedo. Trattenuta, Garnaia 27.

ALBERGO, 14 camere servizi moderni nella galattica, unica sala ballo zona Torino centrale. Barbieri, Bidone 24.

ALIMENTARIO comodo alleggio 84.000 coppe, proval, latteria gelateria 200 litraggio, 6 camere, 4.800.000, compresa proprietà muraria. Borgisi, Lagrange 29.

AVVIATA botteghetta cedesi causa pressi compreso mari soprattutto alleggio ragion. Via Stud. Cristina 127, pomeriggio.

AVVIATISSIMA, cartoleria-libreria vendesi subito, cedesi, occasione. Borgisi, Lagrange 29. 4345

AVVIATISSIMO stabilimento legna carboni, cortile, 2 alloggi, bifole, camino. Albertina 37, Fabbri. 45082

AVVIATISSIMO caffè centralissimo alleggio affari 8.700.000. Rapida, Lagrange 29

BIRRIFICIO cedo rivendita zona alimentario 1.000.000 sola alimentario 900.000. Francesco Assisi 1. 45006

BURRIFICIO stravasato forte reddito cedesi 1.000.000. Francesco Assisi 1, Brisio

CARTOLERIA articoli fotografici con alloggio libero cedesi causa incapacità compro tratt. Via Madama Cristina 137 (pomeriggio). 4003

CALMA organizzo corso lingerie adatta diversi generi. Strada Val S. Martino 4, Torino. 22704

CEDESI la gerenza negozio commestibili con alloggio. Piave, Torquato Tasso 2.

CEDESI latteria centralissima bene reddito con alloggio. Piave, Torquato Tasso 2

CEDESI commestibili centralissimo grandioso con alloggio forte incasso. Piave, Tasso 2. 45104

CEDESI socio coppia arrivo-partenza per azienda avviata buon utile. Scrivere cassetta 2206, SPI, Torino. 45007

CINEMA liquidasi macchinario perfetto, sedilaun, arredamenti, occasione. Barbieri, Bidone 24. 45055

PALAZZINA Circonvallazione cedo camere gratis libera subito. Barbieri, Bidone 24. 4606

RILEVASI albergo ristorante caffè bar. Scrivere cassetta 2263, SPI, Torino.

TARACCHIRIA centenaria forte lavata alloggio cedesi. Scrivere cassetta 2264, SPI, Torino. 45038

4 CASE E TERRENI L. 20 p. p.

ACQUISTO casa civile 6-10.000.000. Scrivere cassetta 2264, SPI, Torino.

ADATTO fabbricamento vendesi intero fabbricato periferico 160 camere, 4 scale, cortile. Archiardi, Settembre 58.

ADIACENTE corso Taranto, casa moderna elegante, 16 alloggetti, bagni completi, 12.000.000. Archiardi, Settembre 58.

AERONAUTICA vendiamo 2.500.000 cassetta 10 camere ampissima entrata impossibile. Telefonare 41-741, Oliviero.

ALLOGGETTI da 80.000-130.000 camera vicinissimo via Madama Cristina 127 (pomeriggio). 4003

ALLOGGETTI contrassegnatissimi piccoli e grandi nuovi ovunque liberi abitarsi. Borgo Campidoglio, via Duca Pisani 14, ore 10-18 Giannetto Bonsai, telefono 80-058.

ALLOGGI liberi subito prossi piazza Statuto, 3-4 camere, vendonsi. Archiardi, Settembre 58. 4000

ALLOGGI, garage, vendonsi ultimi liberi abitarsi, corso Vercelli 107. Archiardi, Settembre 58. 4002

ALLOGGIO accanto una camera cucina bagno salotto entrata 2.500.000. Altro signorile 3 camere doppi servizi zona Borgo Rivarolo, liberi, vendo: Ricco, Palazzo Civica 14, telefono 83-795.

APPARTAMENTO libero centralissimo 4 camere servizi ideale signorilmente adatto anche studio, ufficio. Telefonare 40-326.

ALTAMENTE signorili, via Po, nuove costruzioni, vendo alloggi finalmente tre, quattro, cinque, sei camere, accessori, doppi servizi, riscaldami, Simondi, Re Umberto 4. 4179

BELLISSIMA villa paraggi Crimea camere 10 alti servizi, ogni confort, vendesi 11.500.000. Campra, Santa Teresa 18.

BELLISSIMA villa, nuova costruzione, Cavoretto, tutte comodità, 2.500.000. Telefonare 775-691. 45102

BLOCCASI terreno cintato e fronti a completo attrezzatura edile, eventualmente permessi con alloggi. Scrivere cassetta 2100, SPI, Torino. 45028

CASA angolare semicentrale, cuneo, 80 camere, 8.000.000. Affarsi Archiardi, Settembre 58. 4002

CASETTA due piani finitissimi ragnolo permissionario locali liberi vendiamo 2.500.000. Via Madama Cristina 127 (pomeriggio). 4003

NEGOZIO retro centralissimo centralissimo libero alloggio, occasione. Cravenzola, Cernaia 37. 4870

OCCASIONE casa signorile Crocetta 68 camere più mansarda più garage non vendo: IFIT, Arcivescovado 7.

LUNGA calcolatrice alleggesi libari ufficio ore. Via Pinelli 29, tutti giorni ore 15-18.

PALAZZINA zona Fratelli Ilarri, stazione 4, giardino, vendesi. Campra, Santa Teresa 18. 4004

PALAZZINA vendiamo alloggi 5 camere cucina servizi giardinetto prossi stazione. Lanzo Rossi 14, geometra Cerrato.

PALAZZINA nuova costruzione libera vendo privato direttamente. Lessona 62, Settimo. 45037

PRIVATO vende lotti terreni corso Venezia a prossi corso Siracusa. Tel. 68-988.

SANREMO, Borghetto vendiamo villa villetta tre, sei, otto vani altre servizi, tutte posizioni, prezzi, Boca, Mallucchi 20, Sanremo. 45048

SANREMO vendiamo appartamenti nuova costruzione 2-4 più vani servizi. Tutti prezzi. Ristagliani, Boca, Mallucchi 20, Sanremo. 45047

ULTIMI alloggi signorili Re Umberto, Sommeiller, Cavalcavia, liberi subito 4 due stabili. IFIT, Arcivescovado 7.

UVAR vende nove condizioni attuali appartamenti signorili palazzo Belvedere (Porta Susa) garages separati.

UVAR vende nuovi alloggi varii subito Palestro 10. Telefonare 42-841.

UVAR vende alloggetti via Tortoretti 27 prossi stabile accasare, pagamenti molto facilitati. 4711

UVAR vende via Nizza Lingotto Palazzo Castiglione semicinquisimi alloggetti locali industriali minimo ecclesiale posto calcolo. 4711

UVAR inizia prenotazione appartamenti signorilissimi corso Duca Abruzzi doppi accessori e servizi grandissimi saloni soleggiati. Massimasi ogni conciliabile pagamento. 4711

UVAR vende pronta appartamenti C. Dolcino 3 bis ing. Re Umberto signorilissimi posizione ottimo minimo anticipo.

UVAR vende a condizioni attuali alleggetti terzo piano via Sommeiller 11, alleggio garages separati.

VENDESI camera cucina primo piano libera con mobili. Piave, Torquato Tasso 2.

5 AFF. TERR. E LOC. L. 25 p. p.

CERCO ottima vecchia stabile mercerie, passerellinaia centro torinese. Telefonare 772-691. 45101

STABILIMENTO uffici primo-secondo piano mq. 1000 affittasi. Via Layet 56.

6 AFF. APPARTAMENTI L. 30 p. p.

APPARTASI vendesi alloggi ville, appartamenti Alassio, Lalguaglia, Gabetti, Acciarpiata Albertina 4. 4003

APPITTASI alloggio 3 camere cucina al 4° piano ascensore. Piave, Torquato Tasso 2.

APPITTO alloggio ammobiliato centrale due camere bilo cucina salotto a due alloggi, Reforzum, Telefonare 41-614.

CEDESI alloggio 2 camere cucina servizi. Piave, Torquato Tasso 2.

DISTINTI coniugi necessitano alloggio due-tre camere, servizi, telefonare 71-898

11 CAM. MOB. PENS. L. 15 p. p.

AFFITTASI camera ammobiliata a distinto, distinta signorile, paraggi Municipio. Telef. 53-903. 44906

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 20 p. p.

FALEGNAMIFICIO cerca ottimi elementi maschili, femminili lavoro a domicilio «Mode» Casalborgo 33, Pesaro.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 10 p. p.

DISEGNATORE assicuro offerti (cori) orario, progetti, macchine minuti, attrezzature qualsiasi lavorazione stampi metalli. Scrivere cassetta 2242, SPI, Torino. 22247

ELETTRICISTA lavorerebbe anche saltuariamente qualsiasi periodo. Scrivere cassetta 2247, SPI, Torino. 4703

UVAR ufficio vendita alloggi varii subito Palestro 10. Telefonare 42-841.

UVAR vende alloggetti via Tortoretti 27 prossi stabile accasare, pagamenti molto facilitati. 4711

UVAR vende via Nizza Lingotto Palazzo Castiglione semicinquisimi alloggetti locali industriali minimo ecclesiale posto calcolo. 4711

UVAR inizia prenotazione appartamenti signorilissimi corso Duca Abruzzi doppi accessori e servizi grandissimi saloni soleggiati. Massimasi ogni conciliabile pagamento

TORINO - A. IV - Num. 70
v. Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-963 al 40-969

NUOVA
STAMPA SERA

VENERDI'-SABATO
24-25 Marzo 1950
L. 15 (sped. in abb. postale)

DOPO LA PARENTESI DI FIRENZE
Inter-Juventus domina il campo

Mal di testa - Mal di denti
Dolori periodici - Nevralgie
CACHET FIAT
Il cachet che non fa male al cuore

Il tracciato definitivo del Giro d'Italia, edizione 1950. Diciotto tappe, un totale di 3914 chilometri, partenza da Milano il 24 maggio, arrivo a Roma il 13 giugno.

Si pensava al campionato: difficile risolvere i problemi degli azzurri

Giovannini ha detto ai bianconeri: "Attenti domenica a San Siro!,,

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, venerdì sera.

Ancora sotto la doccia, Giovannini ha salutato malinconicamente i bianconeri, che in gran fretta correvano a prendere il treno per Torino: « Ragazzi, state in gamba, e attenti a domenica prossima. Ci si vede a San Siro... ». Inter-Juventus. Campionato.

Non appena risuona nell'aria l'ultimo fischio dell'allenamento degli azzurri, i giocatori tornano col pensiero alla lotta per lo scudetto, e Boniperti, come è successo ieri, può accorgersi con terrore di aver giocato con un ghiodo in una scarpa, e si preoccupa di ricucirne a Milano. E Lorenzi scoppia un po' più calmatamente sulla caviglia indolenzita, quasi ad invitare Mari, suo amico e prossimo avversario, a non inasprire troppo tra alcuni giorni. Annovazzi strizza l'occhio a Giovannini per dirgli: « Nerazzurri, rendete il secondo piacere al Milan e battete quelli lì », mentre Parola tocca ferro, un po' scherzando e un po' sul serio.

Clima di campionato: i tre quarti degli azzurri sono stati fino a domenica scorsa in lotta per lo scudetto e molti di essi lo sono ancora. E' logico portare la massima preoccupazione, da buoni professionisti del calcio quali sono. E' stato proprio l'intento di non interferire nella faccenda del titolo che ha impedito qui a Firenze di provare nel ruolo di mezz'ala Boniperti, il giocatore capace forse di risolvere tale problema per gli azzurri.

Falliti o mancati uno dopo l'altro all'attesa Zecca, Cappello e Trevisan, immaturo Sperotto e giovanissimo Galli, non c'è in questo momento che Boniperti capace di addossarsi una simile responsabilità. Novo ha però dichiarato che non aveva voluto provarlo da interno per non stancare il ragazzo, in vista dell'incontro che attende la Juventus. Il tentativo verrà ad ogni modo effettuato nel prossimo allenamento. Boniperti, com'è noto, ha già giocato con la maglia n. 8. Non è entusiasta del ruolo, ma tuttavia la sua forma attuale gli permette di fare bella figura in tutti i settori dell'attacco (ieri è riuscito persino ad essere una discreta ala sinistra!).

In quanto a Lorenzi, ha dichiarato chiaro e tondo: « Per restare in nazionale, farei perfino il portiere! Perchè dovrebbe spiacermi di passare interno sinistro? In campionato, che tecnicamente è il più bello del momento, utilizzerebbe Lorenzi e farebbe credito ad Amadei di un possibile ritorno alla buona forma. I giocatori di classe sanno fare miracoli quando si tratta di tornare in nazionale, e il centravanti dell'Inter dovrebbe sentire una molla che lo spinge a superare la crisi.

Questo ragionamento dovrebbe valere pure per Cavapellese. Il granata, se non è zoppo o malato, è sempre la migliore ala sinistra italiana. E' stato uno sbaglio farlo giocare recentemente in nazionale quando soffriva di uno stiramento a una gamba e non poteva correre al massimo della sua velocità, ma sarebbe altrettanto errato lasciarlo fuori squadra a Vienna se le sue condizioni fisiche sono a posto. Il riposo di questi giorni dovrebbe, in proposito, avergli giovato.

Riferendosi al grado di forma dei giocatori, qui a Firenze, ha proposto una soluzione sua personale nientemeno che Gino Bartali, proprio lui, il vincitore della Milano-Sanremo. « Mi interesso di calcio — egli ha detto — ed è logico. Coppi fa il tifo per il Torino e anch'io ho la mia simpatia: la Fiorentina. Per questo, se Amadei non va troppo bene, metterei in formazione Galassi con accanto Sperotto. Ha visto quanti gol segnano quei due? Galassi, in area di rigore, è peggio di un grimpeur sul Turchino: piange tutti e se ne va. E di Costagliola, che ne pensa? Non è un grande portiere? ».

Prima che Bartali mandasse in nazionale anche le riserve della Fiorentina, gli abbiamo chiesto qualche cosa del suo autentico sport, la bicicletta. « Giovedì — mi ha risposto — mi sono allenato sulle strade della Val d'Arno, compiendo 150 chilometri insieme a Marino Sacchi, Bartolozzi e Giannelli. Stamane ho avuto doppia razione di chilometri. Mi sento bene e sono naturalmente felice del successo alla Sanremo. Domenica parteciperò alla semifinale stazione di Borgomanero e il 2 aprile sono, come è logico, al giro della Calabria, insieme a Cortieri, Baroni, Brignole, Lambertini, Giannelli, Bevilacqua e Gestri, miei compagni di squadra. Questo è il programma. Ora sono costretto ad andarmene, perchè devo presenziare all'incontro fra giornalisti e artisti di Walter Chiari. Deroò il calcio d'inizio. Interessante, no? ».

Ma non seguiamo la ruota dell'asso della bicicletta e ritorniamo alla squadra azzurra. Non prima di avere ricordato con simpatia gli allenatori di ieri, Genta, vecchio ex-juventino ed ex-genoano, ha 38 anni d'età, ed è peso anche lui in campo col Prato, facendosi molto applaudire, e pure si sono notati Michelini e Parvis. Tra i giovani Toso, Ciardi e Cappellini hanno fatto segnare il loro nome nel taccuino di parecchi osservatori delle maggiori squadre. Non è certo colpa del Prato se la squadra azzurra ha lasciato intatti i problemi per Vienna.

A parte la prima linea, bisognerà vedere se Moro si rimetterà in sesto. Intanto si è constatato che Sentimenti IV è in perfetta efficienza e Costagliola costituisce un buon rincalzo. C'è poi Gualazzi da non dimenticare. Per i terzini, oltre a Giovannini e Bertuccelli (quale dei due a sinistra?), ci sarà forse Blason o qualche altro elemento provato tra i cadetti.

Infine Mari affaccia prepotentemente la sua candidatura per un posto di laterale. E' forse il mediano più redditizio e più in fiato del momento: troverà posto in squadra? Mancano sette giorni esatti alla partenza per l'Austria.

Paolo Bertoldi

Amadei

Proseguono le trattative per Italia B-Austria B

FIRENZE, venerdì sera.

La partita Italia B-Austria B può considerarsi quasi conclusa. Il Bologna, che aveva in programma per il 2 aprile un incontro col Wiener, ha disdetto la combinazione sotto cui si presentano i cadetti austriaci — ha rinunciato alla gara in favore della Nazionale B italiana. A dirimere la competizione resta ancora l'approvazione da parte austriaca, che verrà chiesta telefonicamente. Luogo dell'incontro dovrebbe rimanere Bologna, per diritto di priorità. Data la recente partita Italia-Belgio è possibile però che anche Milano e Venezia vengano messe in lizza. Sempre il 2 aprile si giocherà a Lione un incontro fra la rappresentativa italiana del nord-ovest e la selezione lionese. Le convocazioni verranno comunicate lunedì sera.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

SIMMENTHAL
Menù d'oggi
RAVIOLI SIMMENTHAL
(per quattro persone)
Preparate una buona sfoglia utilizzando gr. 282 farina bianca impastata con un uovo. Aprite una scatola di BUE A LESSO SIMMENTHAL di gr. 300 che taglierete a piccoli pezzi, unite gr. 100 di salsiccia passando tutto al tritacarne e aggiungete un po' di parmigiano. Con l'impasto ottenuto fate 60 porzioni sulla sfoglia. In una pentola conferente brodo caldo, cuocete i ravioli, fate cuocere a fuoco lento. A cottura ultimata potete scegliere di servire ai vostri commensali i ravioli in brodo oppure asciutti con burro versato e formaggio. Questo piatto è abbondante e sostanzioso.
Scatola di Bue a lesso Simmenthal gr. 300 L. 150
Farina gr. 200 . . . . . > 45
Un uovo . . . . . > 30
Salsiccia gr. 100 . . . . . > 85
Parmigiano gr. 20 . . . . . > 20
Burro gr. 60 . . . . . > 60
Secondo i prezzi del giorno L. 390
Cav. Luigi Conti
Salita Maurizio Monti, 22 - Como

ricetta compensata con lire 10.000
Tra le ricette inviate alla S. A. SIMMENTHAL - Casella Postale 2082, MILANO, quelle pubblicate verranno insindacabilmente compensate con lire 10.000. Ogni 10 ricette pubblicate, la migliore verrà ulteriormente compensata con lire 100.000. — NORME: Le ricette non dovranno superare le 100-130 parole; indicheranno il peso della scatola adoperata (se da 300 o 500 gr.) il costo approssimativo del piatto completo ed il numero delle persone servite; a richiesta verrà pubblicato il nome del compilatore.

VICCHIELLI
18 RATE 18
LOTTI
ESCLUSIVISTI
MERCURY ELECTRIC
VIA MAZZINI 41 - LOTTI VI SERVE MEGLIO

CAUDANO GHIACCIAIE
Piazza Carlo Felice, 28

RABARBARO ZUCCA
il solo realmente effettivo

Squillante primavera del ciclismo sulle strade d'Italia, Belgio e Francia

Questi radiani sono la recente Milano-Sanremo del mezzo del ciclismo internazionale non assai utili per chi voglia e sappia osservarli e trarne lezione ed esperienza. Sarà poi fascino che — accompagnato dai sonanti indennizzi da parte degli industriali anche pel solo fatto di prender la partenza —, sarà poi fascino ch'esso esercita sui corridori stranieri, ma è vero che la loro partecipazione è stata impegnante; anche se inconcludente. L'unico che sul percorso abbia fatto qualcosa di notevole è stato il fiammingo Frank Gielen, che sulle sue strade è considerato poco più d'un corridore di second'ordine; e in quanto all'ordine d'arrivo esso non è guari più lusinghiero pei primi degli stranieri che vi sono nominati: il francese Caput quinto, e Van Steenbergen settimo.

Bisogna però riconoscere che a favorire questa larga partecipazione di francesi, di belgi, di svizzeri alla nostra « classicissima » ha concorso in misura non indifferente il fatto che la corsa è fra le unicissimi pel trofeo Desgrange-Colombo che tanto alletta i corridori individualmente per la vistosa somma destinata a fine stagione al primo classificato, ed anche le « casse » per la possibilità di sfruttarne le redditizie reclame.

E' la stessa ragione per cui fra una dozina di giorni le cronache sportive dovranno cominciare ad occuparsi della « spedizione in forze » che il ciclismo italiano avrà mandato in Francia a tentarvi la sorte sulle infide strade della Parigi-Roubaix. Ancora non è certo che Bartali voglia andare alla « classicissima » del giorno di Pasqua per concedere la rivincita ai battuti di sabato scorso; ma si può essere sicuri che oltre all'intera squadra capeggiata da Fausto Coppi altri aggruppamenti saranno parte alla spedizione. Altamente giovevole alle buone fortune del nostro caro vecchio sport della bicicletta è questo scambio di corridori fra le nazioni che sono in testa al ciclismo europeo: già domenica 2 aprile, avendogli l'U.V.I. concesso di astenersi dalla corsa di Reggio Calabria, accompagnato da un corridore della sua squadra — Bevilacqua oppure Grosso — Fiorenzo Magni andrà a disputare il giro delle Fiandre da lui già vinto l'anno scorso, ma di ben altro impegnerà sarà la rappresentanza italiana alla quarta prova del « Desgrange-Colombo » che l'ultima domenica di aprile radunerà nella Freccia Vallone il fior fiore del ciclismo delle tre nazioni. E' vero che da Trieste si afferma che quel giorno Coppi andrà a farsi vedere su quel circuito, ed anche i promotori di una « Hermesse » del genere in una cittadina della Bretagna tramite Bobet s'illudono di poter ospitare nella stessa data il celebre campione; ma gl'interessati commerciali finiranno col prevalere giacchè la sua « casa » continuerà a farsi strada [illegible] probabile che Coppi — comunque gli vada nella Parigi-Roubaix — sia presente alla grande corsa dei nostri amici belgi de « Les Sports ».

Diciamo che queste adunate sono assai utili; rappresentano infatti altrettante occasioni non solo per vedere all'opera i varii campioni e giudicarli pel loro attuale valore, ma anche per incontrarsi con promotori di corse e giornalisti specializzati che sono altrettante intimate di informazioni e di competenza. Noi appartenemmo alla categoria di persone che si giudicano sempre inferiori all'interlocutore col quale s'intrattengono; ritenemmo che abbiamo sempre qualcosa da imparare da altri, e questa abitudine ci valse delle grandi soddisfazioni, come quella di apprendere che persone molto più illustri e più qualificate di noi la pensano alla nostra stessa maniera su avvenimenti o personaggi del giorno. Per uscir di metafora diremo che lo stesso nostro dispiacere nel leggere le acerbissime critiche comparse in varii giornali italiani al conferimento del trofeo Gentil all'inglese Reginald Harris anzichè a Fausto Coppi, ed i ragionamenti che c'inducevano a non giudicare sacrilega nè offensiva verso il nostro campione tale designazione, proprio nel cortile della « ribeca » alla vigilia della Sanremo ci vennero confermati tali e quali dalla voce di alcuni dei cosiddetti « giurati » del premio in questione.

— Bisogna una volta per tutte metterci in mente che col trofeo Gentil non si intende consacrare il valore in linea assoluta del miglior ciclista dell'annata basandosi sulle sue « performances » unicamente — ci diceva Claude Tillet, dell'« Equipe » di Parigi. Se fosse così, non ci sarebbe bisogno di riunirsi in tanto persone e discutere all'inchiavolo per delle ore: basterebbe trasformare il « giury » in una macchina calcolatrice, e non d'accordo con i protestatori che in quest'anno anche quest'anno le cifre avrebbero dato Coppi vincitore.

— Ma noi vogliamo soprattutto indicare il gesto, premiare l'atleta che in un certo momento e in un certo ambiente ha compiuto la più grande e la più caratteristica impresa, riuscendo a galvanizzare la folla, a richiamarne l'attenzione e la fiducia — ha continuato il nostro collega. — Vedete quel che facemmo per la prima assegnazione, nel 48: d'accordo che ci furono, quella stagione, degli avvenimenti e degli atleti più spettacolosi, ma per noi nulla apparve più commovente e significativo della vittoria riportata alla Bordeaux-Parigi dal belga Blasson giusto vent'anni dopo che il padre aveva vinto la stessa corsa, e questo appena tornato da cinque anni di dura prigionia nella Germania nazista.

Anche a noi veniva fatto di pensare non esser male che una volta tanto si pensasse giudicare gli atleti e le loro prodezze non esclusivamente come soggetti di laboratorio scientifico e misurarli soltanto col metro, la bilancia o il cronometro; la rigidità e la spietatezza delle cifre può ben in particolari circostanze lasciar il passo al linguaggio del cuore — e nel caso del velocista che al suo ascolto nel campo professionistico riesce a trionfare addirittura nel campionato mondiale o l'ambito titolo portare al suo paese dove sacque, è vero, il ciclismo, ma dove il ciclismo attualmente è in ribasso apparirà bisognoso di essere galvanizzato e potenziato in tutti i modi. abbiamo nel caso di Harris al Vesuvio che, giudicando col cuore, si vedano le cose da un punto vista generale e superiore, e si parli anche un linguaggio al di sopra delle ristrette concezioni nazionalistiche di cui, purtroppo, tanto bravi persone non sono ancora riuscite a liberarsi.

Vittorio Varale

Piloti in gara per la "Inter-Europa,,

Oggi si prova a Monza

Monza, venerdì sera.

L'autodromo di Monza si riaprirà domenica prossima con la II Coppa Turismo Internazionale e per macchine sport chiuse o trasformabili. Sono iscritti 73 concorrenti, fra cui diversi stranieri e due donne. La gara avrebbe inizio alle ore 9,30. Si cimenteranno ottimi rincalzi dell'automobilismo. La scuderia torinese Abarth sarà presente unicamente nella classe 1100 cmc. della categoria sport con Guido Scagliarini. La squadra della Abarth si trasferirà poi a Palermo per partecipare il 2 aprile al Giro di Sicilia con Nuvolari, Scagliarini, Duberti e Romano.

E' il Torino anche una delle due donne iscritte a Monza, la signorina Grosso Margherita. Le prove si svolgono oggi e domani.

Si annuncia anche la partecipazione dell'Alfa Romeo con due vetture 2500 pilotate da Sanesi e Cornaggia Medici.

Ritorna Lagrutta sul ring della Pineta

Sui manifesti annuncianti la riunione di boxe, organizzata per questa sera dall'Accademia Pugilistica Torinese, sotto il nome di Lagrutta, si legge testualmente: « Torino - Sc. Garrone - finalista del torneo III serie ». Il che, tradotto in parole povere, vuol dire che il bruno pugile piemontese ha provato a Milano, qualche giorno fa, il sapore amaro della prima sconfitta nel campo dei professionisti. Lagrutta aveva esordito tra le sei corde con la « speranza » di un centocinquista; non giunto in poco tempo alla soglia della notorietà; si diceva avesse una boxe piacevole e spigliata, pareva disinvolto sul ring apposta per impressionare pubblico e tecnici. Nel torneo di terza serie organizzato nella capitale lombarda, era passato di vittoria in vittoria, imponendo contro Gianlupi nella finale la tradita l'emozione della posta ed è caduto nel verdetto contrario: sconfitto ai punti.

Quale avversario gli organizzatori dell'A.P.T. gli hanno scelto il giovane bolognese Biagini; potrebbe essere considerato un combattimento facile per Lagrutta.

Il secondo incontro fra professionisti vedrà di fronte i mediomassimi Ponzi di Milano e Bottoni di Ferrara.

Professionisti: pesi leggeri: Lagrutta (To.) contro Biagini (Bo.); pesi medio-leggeri: Ponzi (Mi.) contro Bottoni (Fe.).

Dilettanti: medi: Moneta (Mi.)-Cavalli (To.); leggeri: Demichelis I (Mi.)-Carini (To.); piuma: Barutti (Mi.)-Cavagna (To.); gallo: Demichelis II (Mi.)-Barlati (To.); mosca: Abati (Mi.)-Chirico (To.).

La riunione, che si svolgerà alla « Pineta » in via Valpetto 2, avrà inizio alle ore 21.

Le condizioni di Muccinelli rientrato zoppo da Firenze

La preparazione delle squadre torinesi per le partite di domenica è proseguita anche stamane con il consueto ritmo. Alla Juventus, i « nazionali » rientrati stanotte da Firenze, si sono recati al campo per il solito bagno e per sottoporsi alle cure del massaggiatore. L'allenamento azzurro ha lasciato tracce nel fisico di alcuni tra i bianconeri convocati. Muccinelli, che a Firenze ha dovuto abbandonare il campo a pochi minuti dalla fine, accusa uno stiramento alla coscia, mentre Piccinini è sofferente per una contusione ad un polpaccio. Ad ogni modo i due infortunati, insieme a Martino, il quale è in netto miglioramento, si sottoporranno a tutte le cure necessarie e domani saranno dal medico e da una prova sul campo se sarà loro consentito scendere in gara contro i nerazzurri dell'Inter.

La coincidenza di questi infortuni con la « partitissima » di Milano, mette nel pasticci

Durante l'allenamento azzurro: Sentimenti IV blocca precedendo Lorenzi.

Amazzoni e cavalieri in gara al Valentino

Nel prossimo maggio il campo del Valentino ospiterà numerosi cavalieri ed amazzoni italiani e stranieri che si cimenteranno in interessanti gare ippiche. Nei giorni 25, 26, 27 e 28 maggio, infatti, si svolgerà il Concorso ippico internazionale C.N.I. cui prenderanno parte — montando i migliori cavalli — i nostri più abili cavalieri e le amazzoni più ardite. Elegranza, bravura, il solibrismo daranno al Valentino nelle diverse competizioni che avranno in palio premi per un milione di lire, e coppe artistiche ad assegnare ai vincitori nelle varie categorie.

Il notevole rilievo la partecipazione straniera: i più noti nomi nel campo ippico internazionale, dopo aver gareggiato al Concorso di Roma e a quello di Venezia, si porteranno nella nostra città per prendere parte alle prove organizzate al Campo del Valentino.

Il « mulo » Armando Amaniel, è stato messo K. O. alla prima ripresa a New York, dall'americano Joe Giardello.

Il Gran Premio Cavilli, prima prova del trofeo dell'U.V.I. per gli indipendenti, si svolgerà domenica a Desio, organizzato dall'U. S. Aurora.

Il **Trofeo Marcello Spiri** per fondisti a squadre si disputerà domenica a Limone (Soc. Motor Cross) nuovamente al Trofeo del Corvo per i dilettanti.